CORRIERE DELL'UMBRIA

ISSN: 1720-2024

Mercoledì **13 gennaio** 2021
Anno XXXIX - Numero 12 - € 1,40

www.corrieredellumbria.it

DIRETTORE
DAVIDE VECCHI

Inserite la mini tav Orte-Falconara e la ex Fcu. Possibili finanziamenti anche per la variante al nodo di Perugia

Recovery fund, opere per 3,5 miliardi

Primo piano

Arrivate 47 mila dosi dal Belgio

In distribuzione il vaccino Moderna

→ a pagina 4 **Lemme**

Necessario altro scostamento

Manovra di bilancio Mancano 24 miliardi

→ a pagina 3 **Sunseri**

A novembre -8% rispetto al 2019

Effetto Covid: crollano le vendite al dettaglio

→ a pagina 5

Ciccotti ai ristoratori: "Smettiamo di pagare le tasse"

PERUGIA

Lo chef Simone Ciccotti non protesterà venerdì con il movimento #Ioapro1501 ma ha una ricetta tutta sua per dire basta alle restrizioni. Per il titolare dell'Antica Trattoria San Lorenzo di Perugia infatti "E' inefficace contestare riaprendo in modo improvvisato - dice -. L'unica cosa giusta sarebbe sospendere ogni forma di pagamento e rifiutare delivery e take away". Contrario all'iniziativa di disobbedienza civile in atto da venerdì in poi in Italia con 50 mila adesioni già ottenute è anche Gianfranco Vissani: "Rimarrò chiuso. Il governo italiano deve sostenerci come fa quello tedesco"

→ a pagina 7 **Busiri Vici**

Disobbedienza civile Lo chef perugino Simone Ciccotti ha una sua ricetta per dire basta alle restrizioni

PERUGIA

Due opere ferroviarie umbre sono state inserite nella bozza del piano del Recovery Fund. Una terza opera stradale è in via di classificazione in vista dei finanziamenti.
Infrastrutture da tre miliardi e mezzo di euro in totale. Oltre alla riapertura dell'ex Fcu tra Ponte San Giovanni e Terni e Castello-Sansepolcro, c'è anche la "mini tav" Orte-Falconara, all'interno dell'asse di alta velocità Roma -Ancona. Una terza, la variante stradale al nodo di Perugia, all'altezza dell'innesto tra E-45 e raccordo autostradale, è nel "compendio" delle opere inviato dalla Regione al governo.
Intanto la governatrice Donatella Tesei ha chiesto alle opposizioni di partecipare alla definizione delle priorità da sottoporre all'esecutivo nazionale. In ballo ci sono 206 miliardi di euro.

→ alle pagine 8 e 9 **Antonini**

Nuova udienza del processo. L'avvocato della ex presidente nell'arringa difensiva: "Costretta a dimettersi perché donna"

Concorsopoli, Marini in aula si commuove e piange

PERUGIA

"Catiuscia Marini ha subìto pressioni politiche che l'hanno portata a dimettersi perché non si occupava di politica, ma rivestiva un ruolo di amministratrice di Regione. E anche perché donna. Ci sono stati altri casi, con uomini esponenti delle istituzioni, indagati, a cui è stato riservato un trattamento diverso". E' quanto riferito da Nicola Pepe nell'arringa dell'udienza preliminare di Concorsopoli. Il difensore ha ricostruito il passaggio delle dimissioni della ex governatrice che, presente in aula, si commuove.

→ a pagina13

PERUGIA

Unistra ci ripensa e annulla bando per il direttore generale

→ a pagina 11

MONTEFALCO

Ultimatum del prefetto: "Restano 20 giorni per deliberare il dissesto"

→ a pagina 23

CITTA' DI CASTELLO

Fondazione Geld dona radiografo

→ a pagina 19

Acquasparta, distrugge la casa dei genitori Arrestato un 37enne

ACQUASPARTA

Si è scagliato contro i due anziani genitori e ha distrutto la loro casa. Un uomo di 37 anni, con problemi di droga alle spalle, è stato arrestato dai carabinieri dopo l'ennesima lite in famiglia scoppiata nel cuore della notte.

→ a pagina 26 **Toni**

Sport

CALCIO

La Ternana non è solo Falletti Senza il suo asso ha vinto contro Monopoli, Vibo e Bisceglie

→ a pagina 35 **Fratto**

CALCIO

Primo acquisto del Gubbio: è il figlio d'arte Serena

→ a pagina 34 **Grilli**

VOLLEY

Esperimenti Sir, Leon studia da opposto in attesa del rientro di Atanasijevic

→ a pagina 36 **Mercadini**

CALCIO

Il Perugia perde Melchiorri, fuori per un mese Lunghi firma con il Grifo, piace a Juve e Napoli

→ a pagina 34 **Cantarini**

ISSN (pubblicazione online): 2531-8985

Perugia

cronaca.perugia@lanazione.net | Redazione: Piazza Danti, 11 - 06121 Perugia - Tel. 075 5755111
Pubblicità: SpeeD - Via M. Angeloni, 80/B - 06121 Perugia | spe.perugia@speweb.it

DIVENTA GRANDE CON LA SCUOLA DEI MESTIERI
ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022
LE LEZIONI POTRANNO SVOLGERSI ANCHE IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA
8 QUALIFICHE PROFESSIONALI 9 INDIRIZZI TRA CUI SCEGLIERE
DOPO LA TERZA MEDIA SCEGLI IL CORSO.
ISCRIVITI SUBITO ED IMPARA IL LAVORO DEI TUOI SOGNI.
ECIPA FUTUR-UMBRIA
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
ecipaumbria.it
Via Fontivegge 55 Perugia
075 5173143

Terni: resta ai domiciliari, 'sconfitta' la procura

Diede la droga killer ai due ragazzini Non andrà in carcere

Cinaglia a pagina **18**

Direttore generale "a tempo"

L'UniStranieri fa retromarcia Bando annullato

Miliani a pagina **6**

DIVENTA GRANDE CON LA SCUOLA DEI MESTIERI
ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022
LE LEZIONI POTRANNO SVOLGERSI ANCHE IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA
8 QUALIFICHE PROFESSIONALI 9 INDIRIZZI TRA CUI SCEGLIERE
DOPO LA TERZA MEDIA SCEGLI IL CORSO.
ISCRIVITI SUBITO ED IMPARA IL LAVORO DEI TUOI SOGNI.
ECIPA FUTUR-UMBRIA
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
ecipaumbria.it
Via Fontivegge 55 Perugia
075 5173143

Muore travolta dal treno, è mistero

Tragedia nei pressi della stazione di Bastia: la donna, 57 anni, era una pendolare. Linea nel caos per ore

Scarponi a pagina **7**

STRATEGIE PER IL RIENTRO

Dalla prossima settimana tamponi rapidi a prof e studenti

A pagina **2**

Lotta alla pandemia

La Regione «Fronte vaccini: pronti per 1500 dosi al giorno»

Nucci a pagina **3**

VENTI DECESSI IN 72 ORE. «SI È FATTO TUTTO PER TUTELARE GLI ANZIANI?»

STRAGE-VIRUS C'È UN ESPOSTO

A pagina 2

AL BAR: REGOLE & IRONIA

«Giallo o arancio? Metto la bandiera per aiutare i clienti persi tra i divieti»

Orfei a pagina **16**

Resilienza e istituzioni

La Tesei tuona: «Recovery fund faremo sentire la nostra voce»

A pagina **4**

I conti in tasca alla politica

Ricchi e poveri: deputati umbri ecco i redditi

Marchetti della Lega si laurea Paperone
Verini (Pd) è quello che dichiara meno

A pagina **9**

Città di Castello

Abusi sulle figlie minorenni: orco condannato

Il giudice gli ha inflitto 15 anni e 8 mesi
L'uomo era considerato un insospettabile

A pagina **14**

ISCRIZIONI ANNO SCOLASTICO 2021-2022
LE LEZIONI POTRANNO SVOLGERSI ANCHE IN MODALITÀ DIDATTICA A DISTANZA
DIVENTA GRANDE CON LA SCUOLA DEI MESTIERI
ECIPA FUTUR-UMBRIA
PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI
ecipaumbria.it
Via Fontivegge 55
Perugia
075 5173143

Perugia

Lotta al Coronavirus: le questioni aperte

Venti decessi in soli tre giorni E ora c'è un esposto in Procura

L'associazione 'Codici' chiede chiarimenti sulle morti di anziani nella casa di riposo Fontenuovo

PERUGIA

Venti morti in tre giorni. Il numero delle vittime provocate dal Covid in Umbria torna repentinamente a salire. Nelle ultime 72 ore infatti la media è tornata ai livelli di dicembre, quando la media giornaliera dei decessi era pari a sette. Ieri ne sono stati registrati altri 8, dopo gli otto di sabato e i quattro di domenica. Così a gennaio i morti provocati dal virus sono già stati 47, 218 a dicembre, 281 a novembre, per un totale da marzo arrivato a quota 672.

Nell'ultima rilevazione della Regione sono comunque 205 i nuovi positivi al Covid, che portano il totale a 31.160. E i contagi superano ancora una volta i guariti, che sono stati 121; di conseguenza continuano a crescere gli attualmente positivi, ora 4.348, 76 in più di lunedì. I tamponi analizzati sono stati comunque 3.946 con un tasso di positività in discesa al 5,1 per cento (ieri al 9,8).

E cresce con costanza e senza arresti il numero dei ricoverati Covid che ora sono 325, due in più dell'ultima rilevazione e di questi ben 56, cinque in più, sono in terapia intensiva. E proprio su questo aspetto si apre un nuovo fronte nell'azione avviata dall'associazione «Codici». Associazione che vuol fare luce sulla gestione dell'emergenza Covid19 nelle strutture che ospitano gli anziani fornendo al tempo stesso assistenza ai loro parenti, al fine di verificare che siano state adottate tutte le misure necessarie a prevenire il contagio. «Codici» stavolta guarda all'Umbria, «dove ha destato grande preoccupazione il focolaio divampato nella casa di riposo Fontenuovo di Perugia. Abbiamo presentato un esposto alla Procura della Repubblica – dichiara Ivano Giacomelli, segretario nazionale di «Codici» – al fine di accertare se sono stati rispettati i protocolli previsti per fronteggiare la pandemia e l'infezione da Covid19. L'allarme scattato nella struttura perugina, dove sono stati registrati decine di contagi, soprattutto tra gli anziani ospiti – spiega – ha suscitato forte preoccupazione. Purtroppo, ci sono stati anche decessi, come avvenuto in questi mesi in molte Rsa in diverse zone d'Italia. Riteniamo doveroso fare luce sull'accaduto – sottolinea Giacomelli –, i parenti degli ospiti della casa di riposo hanno il diritto di sapere se è stato fatto il necessario per proteggere i propri cari. Dal canto nostro, come fatto per altre situazioni, siamo a disposizione dei familiari e li invitiamo a contattarci, pronti a fornire assistenza legale affinché venga appurato se ci sono state irregolarità e, nel caso, individuare i responsabili».

CI RISIAMO

Nelle ultime 72 ore la media dei decessi in regione è tornata ai livelli dello scorso dicembre

I parenti degli anziani ospiti della casa di riposo Fontenuovo possono telefonare al numero 06.55.71.996 oppure scrivere all'indirizzo email segreteria.sportello@codici.org.

TRE MOZIONI

E adesso il virus infiamma il dibattito regionale

Il Covid resta tema caldo in Consiglio regionale. Ieri ben tre le mozioni dedicate al tema. La prima risoluzione, firmata da Pd, M5S e Cvici è stata bocciata con gli 8 voti favorevoli dei proponenti, 9 voti contrari della maggioranza. Il testo chiedeva, tra l'altro, la convocazione della 'Conferenza regionale economia e lavoro'; un Consiglio straordinario per affrontare il piano di riapertura delle scuole, le linee del piano vaccinale, le priorità del piano pandemico e le scelte relative alle assunzioni nella sanità. Approvata con il solo voto contrario di Valerio Mancini (Lega) la risoluzione della minoranza, che prevede iniziative a sostegno di una campagna di sensibilizzazione per la vaccinazione in Umbria. Dall'unificazione di due degli atti di indirizzo presentati in mattinata è infine scaturito un nuovo testo, firmato da tutti i capigruppo e approvato all'unanimità, che chiede all'Esecutivo di attivarsi presso il Governo nazionale affinché i medici specializzandi ricevano il 'Bonus Covid' e siano inseriti nella lista prioritaria del piano di vaccinazioni.

Il vertice tra farmacie e Regione

Tamponi a studenti e insegnanti Si parte dalla prossima settimana

PERUGIA

E' andato a buon fine l'incontro tra farmacie pubbliche e private con la Regione per i tamponi agli insegnanti e agli studenti tra 14 e 19 anni in vista del rientro in classe di lunedì 25 gennaio. Ieri c'è stato un vertice durante il quale erano presenti il direttore regionale alla Sanità, Claudio Dario, e i vertici umbri di Federfarma e Assofarm. Oggi la Giunta dovrebbe deliberare nel dettaglio il tipo di test, ma la procedura dovrebbe essere simile a quella avviata in Emilia Romagna tre settimane fa. L'obiettivo anche qui è testare sempre più persone, intercettare il più rapidamente possibile i nuovi positivi asintomatici e spegnere sul nascere eventuali focolai, a partire da quelli a scuola e in famiglia. Non è chiaro se i tamponi rapidi saranno facoltativi o obbligatori ma certamente saranno ripetuti più volte con il passare delle settimane. L'obiettivo è quello di partire già dalla prossima settimana, proprio per testare quanti più studenti e insegnanti possibile, prima della ripartenza in presenza delle lezioni.

Terni

FRATELLI D'ITALIA: DANNEGGIATA L'INSEGNA DELLA SEDE

***Due giovani** sono stati denunciati dalla polizia per atti vandalici sull'insegna della sede di Fratelli d'Italia, a poca distanza da piazza Tacito. L'episodio è avvenuto il 2 gennaio, con la rottura della targa del partito.*

Ragazzini morti per droga Il pusher resta in comunità

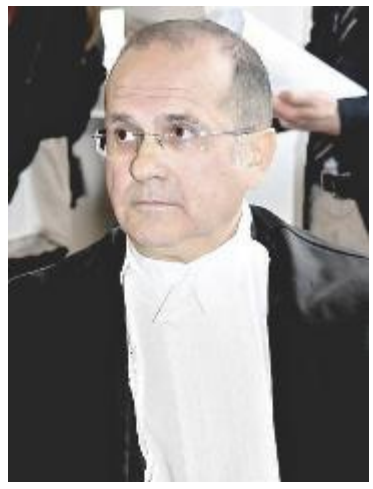
Il Riesame respinge il ricorso della Procura e conferma gli arresti domiciliari per il 41enne, da anni in cura al Serd, che aveva ceduto il metadone alle vittime

TERNI

Resta ai 'domiciliari' in una comunità di recupero umbra Aldo Maria Romboli, il 41enne ternano reo-confesso della cessione di metadone a Flavio Presuttari, 16 anni, e Gianluca Alonzi, 15, morti nel sonno e ritrovati senza vita lo scorso 7 luglio nei rispettivi letti. Una tragedia immane che ha segnato per sempre la città. Il Tribunale del Riesame ha respinto il ricorso della Procura, guidata da Alberto Liguori e confermato gli arresti domiciliari per il 41enne, assistito dall'avvocato Massimo Carignani.

Era stato proprio il legale difensore a richiedere ed ottenere dal gip Barbara Di Giovannantonio gli arresti domiciliari, a fine settembre, motivando la richiesta con lo stato di tossicodipendenza del proprio assistito, in cella dal giorno della terribile tragedia, da anni in cura al Serd e proprio per questo in possesso della boccetta di metadone ceduta per 15 euro ai due ragazzini e risultata tragicamente letale, in un mix con tracce di sostanze alcoliche come era emerso dagli esami tossicologici. Alla concessione dei 'domiciliari' si era opposta appunto la Procura, sostenendo la pericolosità sociale del 41enne e chiedendo quindi il ripristino della misura cautelare detentiva. Il Riesame ha come detto respinto il ricorso della Procura. Romboli resta ovviamente accusato di cessione di stupefacenti e morte come conseguenza di altro reato e a breve terminerà il periodo delle indagini preliminari con la formalizzazione delle accuse e l'avvio del procedimento giudiziario. Reo-confesso della cessione di metadone ai due ragazzini, appunto per la modica somma di 15 euro, il 41enne era stato arrestato dai carabinieri che, nello stesso giorno della morte dei due giovanissimi, lo avevano trovato in casa in uno stato di profonda prostrazione.

Stefano Cinaglia



Massimo Carignani (a sinistra) e Alberto Liguori

MALTRATTAMENTI

Minaccia i genitori e finisce in cella

ACQUASPARTA – Maltrattamenti in famiglia è l'accusa contestata dai carabinieri ad un 36enne, arrestato in flagranza dopo aver minacciato i genitori. Domenica l'uomo ha anche messo a soqquadro l'abitazione dei due e danneggiato diverse suppellettili. I militari lo hanno allontanato e condotto in carcere.

L'annuncio di Verini (Pd)

«Caso-Treofan Nuovo tavolo ministeriale»

TERNI

Si avviano alla disperazione i 140 lavoratori licenziati della Treofan, a poco più di venti giorni dalla liquidazione della storica società ternana, dismessa dalla multinazionale indiana Jindal senza che, fin qui, si siano registrati spiragli di speranza. «Nei prossimi giorni il tavolo ministeriale sulla Treofan di Terni sarà di nuovo riconvocato, come chiesto dai lavoratori e dalle rappresentanze sindacali», l'annuncio è del parlamentare Walter Verini (Pd). «Ce lo ha confermato la sottosegretaria allo Sviluppo economico Alessandra Todde – spiega Verini –, che ha confermato l'impegno costante del Governo, a tutti i livelli e usando tutti gli strumenti possibili, perché venga scongiurata la fine di una esperienza industriale che deve avere un futuro. Per i 140 lavoratori. Il Governo sta lavorando per bloccare la inaccettabile e gravissima strategia della Jindal, per garantire in ogni modo, anche con la ricerca di nuovi e seri piani industriali, la continuità produttiva ed occupazionale dello stabilimento». «Proprio per questo – conclude il parlamentare Verini – è fondamentale mantenere alte sia la mobilitazione unitaria che l'impegno di tutte le componenti sindacali, sociali e istituzionali: la battaglia per il futuro della Treofan riguarda tutti».

L'ira delle opposizioni

«Inquinamento La Giunta deve fare di più»

TERNI

Botta e risposta al veleno tra i gruppi consiliari di opposizione (Senso civico, M5S, Pd) e l'assessore comunale all'ambiente Benedetta Salvati. Motivo del contendere la qualità dell'aria a Terni e l'inceneritore: lo scontro nasce in occasione della presentazione delle colonnine per la ricarica elettrica. «Se Acea volesse concretamente aiutare Terni a superare la crisi ambientale – attaccano le minoranze – potrebbe spegnere l'inceneritore così come chiesto da oltre 7000 ternani scesi in piazza.

Davanti ad una città che sempre più vive con difficoltà la situazione ambientale, la Giunta, invece che proporre risposte concrete, decanta l'omaggio di 94 postazioni per la ricarica delle macchine elettriche: una risposta poco efficace rispetto alla drammatica situazione ambientale della Conca». Secca replica dell'assessore Salvati: «L'ultima autorizzazione in ambito ambientale ancora in vigore per il termovalorizzatore Acea risale al 2008, con atti della Regione governata dal Pd, attuale alleato del M5S. La nostra amministrazione ha invece elaborato un parere tecnico che, ad oggi, è alla base del mancato accoglimento dell'istanza di Acea per l'implementazione dei codici dei rifiuti da conferire alla termovalorizzazione».

«Dieci assunzioni in Comune con il fondo-povertà»

Ad alzare la voce è il consigliere Fiorini, di 'Forza Centro'

TERNI

«Dieci assunzioni in Comune con le risorse del fondo povertà». Lo denuncia il consigliere comunale Emanuele Fiorini (Forza Centro). «Apprendo con stupore e rammarico quello che sta facendo questa amministrazione, che non ha remore nei confronti dei più deboli – attacca Fiorini –. Con la determina dirigenziale 3498 del 3 dicembre 2020 sono state impiegate risorse del fondo povertà, pari a 763.585,75 euro, per assumere 4 unità categoria D e dare altresì continuità ai rapporti di lavoro attualmente in essere presso l'amministrazione comunale per 5 unità di personale già utilizzato. Vorrei capire quando queste ultime 5 persone interinali sono state assunte. L'amministrazione poi l'11 dicembre scorso ha previsto l'assunzione di un'ulteriore unità, per un importo di 24mila euro». «Tutti questi soldi - continua Fiorini _ potevano essere utilizzati per dare aiuti concreti a famiglie e persone che sono in difficoltà. Non si comprende come, dopo aver attivato per un solo dirigente la nomina accedendo alle graduatorie di un altro Comune, oggi che molti dipendenti sono in smart working e alcuni settori per via del Covid sono fermi, si sia potuto assumere personale interinale, dicendo addio ai concorsi. Addirittura con 14.503,35 euro dei 763.585,75 euro in questione, si sono pagati i premi ai dipendenti comunali per aver messo in campo lavoratori interinali, selezionati da una agenzia interinale».

Ricerca

Anche il dipartimento perugino di Scienze farmaceutiche nel team internazionali di scienziati

Covid e mucca pazza, c'è un metodo per scoprire nuovi farmaci

PERUGIA

Un protocollo innovativo per la scoperta di nuovi potenziali farmaci è stato messo a punto da un ampio team internazionale guidato tra gli alltri da ricercatori del dipartimento di Scienze Farmacetiche dell'Università degli Studi di Perugia, dell'Università di Trento, dell'Istituto Telethon Dulbecco, Fondazione Telethon e dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (Infn). "Pharmacological Protein Inactivation by Folding Intermediate Targeting" (Ppi-Fit), questo il nome del nuovo metodo, è frutto di un lavoro dal forte carattere multidisciplinare, grazie a contributi che vanno dalla fisica teorica all'informatica, alla chimica farmaceutica, dalla biochimica alla biologia cellulare. Il lavoro di ricerca è stato pubblicato ieri sulla rivista Communications Biology - Nature Publishing Group. Il nuovo approccio è stato sperimentato in patologie quali quelle relative al caso "mucca pazza". I risultati dello studio hanno inoltre portato a due richieste di brevetto, di cui una già approvata, e la start-up Sibylla Biotech sta usando questo metodo per sviluppare farmaci per diversi tipi di malattie, tra cui il cancro e anche il Covid-19.

Dipartimenti Scienze Farmaceutiche

Gli studenti chiedono le dimissioni della prorettrice Gambini: "Inaccettabile il silenzio sui dottorati"

Unistra ci ripensa e annulla bando per direttore generale

di **Sabina Busiri Vici**

PERUGIA

Il cammino verso una nuova governance dell'Università per gli stranieri procede come la tela di Penelope: la tela tessuta di giorno di trama in trama viene disfatta di notte. L'ateneo di palazzo Gallenga, dopo aver diffuso la call per l'incarico di direttore generale facente funzione fino al 4 agosto 2021, ieri ha comunicato l'annullamento del bando. E oggi il cda prenderà decisioni in merito alla formulazione di una nuova chiamata. Archiviate quindi le quindici domande finora pervenute. Un dietrofront dovuto a "motivazioni collegate alla legittimità del medesimo provvedimento, espresse in autorevoli pareri legali"come riporta una nota diffusa ieri dallo stesso ateneo di palazzo Gallenga. Nel comunicato si precisa inoltre: "In merito all'individuazione della figura di direttore generale, l'ateneo reputa di poter procedere, nel rispetto di tutti i passaggi di legge e istituzionali, con una modalità in grado di assicurare una durevole e stabile continuità dell'attività della direzione generale". Questo farebbe, dunque, pensare che rispetto a un incarico di dg facente funzione con scadenza fissata già al 4 agosto ora l'intenzione sarebbe di prevedere un incarico "normale" di tre/quattro anni. Questo escluderebbe l'ipotesi di un possibile reintegro di Simone Olivieri al termine della misura interdittiva di otto mesi stabilita dal gip a novembre in seguito all'inchiesta Suarez.

In cda
Oggi all'ordine del giorno la nuova chiamata per l'incarico di dg

Palazzo Gallenga Sede dell'università per gli stranieri a Perugia

STUDENTI VS PRORETTRICE

Gli studenti intanto si fanno sentire e chiedono le dimissioni della prorettrice Dianella Gambini. "L'ateneo - scrivono in una nota - ha oramai esaurito il credito di fiducia che abbiamo sempre concesso e chiediamo quindi alla professoressa Gambini, alla luce degli ultimi sviluppi relativi al concorso di ammissione al dottorato, di fare un passo indietro nell'interesse dell'istituzione; chiediamo altresì che venga sciolto quanto prima il nodo del direttore generale, che di fatto paralizza il nostro ateneo e lo pone in una situazione estremamente pericolosa". In particolare il riferimento al concorso di ammissione dei dottorati si vuole denunciare la situazione di attesa in cui si trovano ragazzi e ragazze, alcuni dei quali stanno ancora aspettando l'esito della loro prova. In proposito la prorettrice il 22 dicembre scorso aveva fatto sapere che la la graduatoria non sarà approvata finché non ci sarà un rettore: "Saranno fornite indicazioni sulla pubblicazione della graduatoria .- così riporta una comunicazione della prorettrice pubblicata nel sito dell'ateneo - solo all'indomani della verifica di regolarità degli atti del concorso, di competenza del rettore".

Orientamento al lavoro: accordo fra Unipg, Cgil, Cisl e Uil per consentire tirocini formativi agli iscritti dell'ateneo

Ragazzi a "scuola" dai sindacati, sottoscritta la convenzione

PERUGIA

Sono state firmate dal rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Maurizio Oliviero, le convenzioni per i tirocini formativi che gli studenti dell'ateneo perugino potranno svolgere presso le organizzazioni sindacali confederali di Cgil, Cisl e Uil. L'accordo consentirà di svolgere periodi di tirocinio formativo, valido ai fini della carriera accademica e mirato, in particolare, all'acquisizione di competenze utili all'inserimento nel mondo del lavoro. Si tratta di una novità assoluta, che si inserisce nelle strategie di potenziamento del job placement, dell'attuale governance dello Studium. Per ogni partecipante verrà predisposto, dal dipartimento di afferenza, un progetto formativo dettagliato della durata massima di un anno (24 mesi nel caso di studenti con disabilità). Il progetto includerà la nomina di un tutor aziendale e di uno didattico, la definizione di obiettivi compatibili con l'ordinamento dei corsi di studio e la valutazione dei risultati ottenuti in termini di crediti formativi, anche in considerazione dei curriculum accademici e degli obiettivi formativi dei corsi di laurea, laurea magistrale, scuole di specializzazione, Master o corsi di perfezionamento dei partecipanti. "La collaborazione della nostra Università con i diversi soggetti del territorio, regionale e nazionale, oltre che per il perseguimento degli obiettivi di terza missione, è fondamentale per una crescita effettiva, professionale e umana, delle nostre studentesse e dei nostri studenti" ha dichiarato il rettore Oliviero. "Per le nostre organizzazioni questa convenzione è una novità molto importante - affermano i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil dell' Umbria, Vincenzo Sgalla, Angelo Manzotti e Claudio Bendini - soprattutto nell'ottica di creare un ponte tra mondo accademico e mondo del lavoro".

Studium Il rettore dell'Università degli Studi , Maurizio Oliviero, ha firmato l'accordo con i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil

Il progetto
Durata massima di un anno con tutor aziendale e didattico

Il 37enne, con problemi di droga alle spalle, ha insultato e minacciato i due anziani ad Acquasparta ed è stato arrestato dai carabinieri

Distrugge la casa dei genitori dopo una lite

ACQUASPARTA

Ha distrutto l'abitazione dei genitori dopo l'ennesima lite scoppiata nella tarda serata di domenica. I carabinieri del comando stazione di Acquasparta, coordinati dal comandante Domenico Bellacicco, in collaborazione con i colleghi del Nor di Terni, hanno arrestato un 37enne residente ad Acquasparta - C.M. le sue iniziali - ma originario del capoluogo, per il reato di maltrattamenti in famiglia. Secondo quanto ricostruito dai militari, il giovane disoccupato avrebbe minacciato pesantemente i genitori, mettendo a soqquadro l'abitazione familiare e danneggiando mobili e mandando in frantumi bicchieri.
Immediato l'intervento sul posto dei carabinieri che hanno riportato la calma, allontanando il 36enne dai genitori, mettendoli così al sicuro, ed avviando quegli accertamenti che sono poi sfociati nell'arresto con il successivo trasferimento nel carcere di Terni, dove si trova ora a disposizione dell'autorità giudiziaria.
Secondo la ricostruzione dell'Arma, l'uomo non era nuovo a condotte del genere, già denunciate in passato da un'ex convivente e dagli stessi genitori. Problematiche che sono, evidentemente, tornate a galla e seguite dalla misura cautelare più dura, ovvero la custodia cautelare in carcere, in attesa della successiva convalida.
Il 37enne ha alle spalle precedenti penali e un passato legato alla droga.
Non avendo più la patente, che gli è stata sospesa, spesso chiedeva al padre di accompagnarlo in auto a Terni agli orari più impensati. Cosa che sarebbe accaduta anche domenica scorsa.
All'arrivo dei carabinieri il 37enne ha minacciato il suicidio tanto che si è reso necessario l'intervento del 118 accanto ai carabinieri. Alla fine, però. il ricovero in ospedale non è stato ritenuto necessario e l'uomo è stato arrestato lunedì scorso dai militari dell'Arma. Per i suoi anziani genitori la fine di un incubo con la speranza che il figlio posso essere inserito al più presto in un percorso di recupero che eviti nuovi guai a lui e alla sua famiglia.

F.T.

Un lungo incubo
L'uomo era già stato denunciato in passato per i suoi atteggiamenti violenti

Carabinieri Decisivo il loro intervento per mettere al sicuro i genitori dell'uomo

In dieci giorni la Digos ha chiuso le indagini

Raid contro la sede di FdI Rintracciati i due teppisti

Targa divelta Il gesto vandalico si è ripetuto per quattro volte negli ultimi mesi

Fratelli d'Italia La targa sotto la sede del partito presa di mira dai vandali in via Armellini

TERNI

La polizia ha rintracciato i due vandali che lo scorso 2 gennaio avevano danneggiato l'insegna di Fratelli d'Italia, nei pressi della sede del partito in via Armellini. I teppisti avevano rotto il supporto rettangolare in plexiglass e staccato il logo raffigurante il partito, aiutandosi con un bastone.
Il fatto, che era stato subito denunciato dai vertici di FdI alla Digos, si era ripetuto altre tre volte nel corso dei mesi precedenti.
Al termine della breve attività d'indagine, la polizia di Stato ha individuato i presunti responsabili del gesto: si tratta di due giovani ternani che sono stati denuncia a piede libero e dovranno rispondere del reato di danneggiamento di cose esposte alla pubblica fede.
"E' la quarta volta in pochi mesi che - aveva detto Paolo Alunni Pistoli, presidente provinciale di FdI - la nostra sede viene presa di mira.
È evidente che la crescita esponenziale del movimento suscita invidia e odio da parte di qualcuno.
Non ci lasceremo intimidire e non sarà certo la mano di qualche imbecille a fermare l'entusiasmo e la volontà dei tanti militanti e simpatizzanti di Fratelli d'Italia". Ora finalmente gli autori del raid hanno un nome e un volto.

A.M.

Il caso

Il Tribunale del riesame ha respinto la richiesta del pm

Droga killer a due adolescenti Romboli resta ai domiciliari

TERNI

Resta ancora ai domiciliari Aldo Maria Romboli, l'uomo di 41 anni arrestato per la tragica morte di Flavio e Gianluca, i due adolescenti ternani trovati senza vita a luglio nelle loro case dopo aver assunto una dose di metadone.
Romboli *(nella foto)*, accusato di aver ceduto la droga killer ai due ragazzi di 15 e 16 anni, era finito in carcere, ma poi, a fine settembre, era stato collocato in una comunità antidroga.
Il gip aveva infatti accolto la richiesta che era stata presentata dal suo legale, l'avvocato Massimo Carignani. La Procura della Repubblica di Terni aveva subito fatto ricorso contro la decisione. Ma ora il Tribunale del riesame di Perugia ha respinto l'istanza della pubblica accusa e di conseguenza ha confermato la misura cautelare degli arresti domiciliari nei confronti del 41enne che è indagato per il reato di morte come coseguenza di altro delitto.

A.M.

La polizia ha intensificato i servizi di vigilanza in tutto il territorio e ha ritirato 13 autocertificazioni. Eseguiti numerosi posti di blocco

Spostamenti vietati, controllati 38 veicoli e 67 automobilisti

TERNI

Sono state 13, nella sola mattinata di ieri, le autocertificazioni ritirate dalla polizia di Stato durante i controlli effettuati su tutto il territorio cittadino, in particolare in centro e nella zona industriale. Si tratta di controlli disposti dal questore Roberto Massucci, finalizzati al contrasto al crimine diffuso e alla verifica dell'osservanza delle misure anti Covid-19, con particolare attenzione agli spostamenti fra le regioni. Oltre alle autocertificazioni, le verifiche hanno riguardato i vari aspetti legati al rispetto delle norme vigenti e del codice della strada.
Nei vari posti di blocco, specie sulla Marattana e in viale dello Stadio, ma anche tra Narni e Terni, il bilancio è stato di 67 persone e 38 veicoli controllati e una sanzione per violazioni al codice della strada. Dalla Questura informano che sono state impiegate, nei posti di blocco nelle arterie di accesso alla città, pattuglie della squadra volante e del reparto prevenzione crimine Umbria-Marche. Tra le numerose autovetture fermate e le persone controllate, anche due residenti nel Lazio che hanno sottoscritto l'autocertificazione che poi verrà sottoposta a verifica. I controlli, specialmente quelli legati agli spostamenti, continueranno anche nei prossimi giorni.

M.L.S.

Questura I servizi di controllo sul territorio cittadino andranno avanti anche nei prossimi giorni

Pattuglie in stato d'allerta
Marattana e viale dello Stadio le due strade passate al setaccio

Domani l'ExtraTerrestre

NO NUKE Da Cernobyl a Fukushima, speciale energia nucleare mentre l'Italia discute del pericolo scorie. Intervista al viceministro Morassut

Le monde diplomatique

IN EDICOLA DA DOMANI Finanza autoritaria; dirigenti cinesi modello Usa; verso il mondo di prima; conflitti in Transcaucasia

Visioni

BAKRI Il tribunale israeliano di Lod condanna il regista per diffamazione per il suo doc «Jenin, Jenin»

Michele Giorgio pagina 13

quotidiano comunista

il manifesto

MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 2021 – ANNO LI – N° 10 www.ilmanifesto.it euro 1,50

CI MANCAVA IL PATRIOTA DI RIGNANO

NORMA RANGERI

Siamo alla follia: una crisi di governo al buio e l'Italia scambiata per un tavolo da poker. Purtroppo di che cosa è capace Matteo Renzi lo sappiamo molto bene avendolo visto all'opera prima alla guida del Pd e poi di palazzo Chigi, quando l'attuale capo di Italia viva, uomo solo al comando, dispiegava il suo progetto politico, mettendo in pratica pessime ricette sia sul piano sociale (*jobs act* per ricordarne una tra le tante), che costituzionale (il referendum su tutte).

Una crisi di governo in uno scenario drammatico, anzi tragico, per mille ragioni che non vale neppure ripetere, è invece la musica sulla quale stiamo ballando ormai da un mese. Se solo avesse un sano rapporto con la realtà, non solo italiana, ma europea e mondiale, il senatore di Rignano saprebbe che azzardare una crisi di governo in questo momento rappresenta uno scenario surreale.

E tuttavia, pur essendo stati abbondantemente vaccinati dal piccolo cabotaggio di un ex leader, pur sapendo che le sue minacce di sfiducia a Conte, insopportabile rivale nei sondaggi, rivelano un'ansia da prestazione tipica del leader sconfitto, sappiamo anche che questa lucida follia rischia di fare molto male al Paese. Come può fare molto male l'idea di un governo di salvezza nazionale con Renzi e Salvini sulle ali di Draghi, ipotesi sempre presente sullo sfondo e nei desiderata di forze e interessi che spingono per far cadere questa alleanza.

— *segue a pagina 2* —

VENDETTA SU CUBA DEL PRESIDENTE USCENTE, ESULTANO I PROUD BOYS DELLA FLORIDA

Per Trump impeachment 2 in arrivo

Dopo che il *Washington Post* ha diffuso un documento dell'Fbi secondo il quale la preparazione per l'assalto al Congresso fu meticolosa e con l'intento di scatenare una «guerra civile», oggi Donald Trump potrebbe diventare il primo presidente americano a finire per due volte sotto impeachment. In più lo mollano le banche e metà del suo entourage si dimette, ma la platea dei suoi sostenitori resta intatta.

Ieri in Texas Trump ha fatto il «Trump», affermando che il discorso tenuto il 6 gennaio prima dell'assalto al Campidoglio era «perfetto» e per niente in grado di aizzare gli animi: «Contro di me - ha detto - c'è una caccia alle streghe». La sua amministrazione passerà alla storia anche per la politica «storicamente aberrante» sulla pena di morte: è record di esecuzioni federali.

«Ipocrita e cinica» viene invece considerata all'Avana la misura che fa tornare Cuba nella lista nera dei paesi che «patrocinano il terrorismo». L'ultimo assalto del falco Pompeo, come 60 anni fa, all'isola che resiste. **CATUCCI, CINQUE, LIVI, ZANINI - PAGINE 8, 9**

Conflitto contro piattaforme

C'è un mondo là fuori

SIMONE PIERANNI

Il blocco da parte delle piattaforme dell'account del presidente degli Stati Uniti ha scatenato un dibattito che si è riverberato anche in Italia. Ma come spesso accade su questi temi, la natura squisitamente politica del discorso è venuta meno.

— *segue a pagina 15* —

Matteo Renzi foto LaPresse

Conte contrattacca e sfida Renzi: «Se le ministre si dimettono mai più un governo con Italia Viva». Esce di scena l'ipotesi di una crisi pilotata. Verso la conta in aula, al senato è caccia ai «responsabili». Prodi: «Conte fa bene, Renzi come Bertinotti». Nella notte Consiglio dei ministri per approvare il Recovery plan

pagine 2, 3

Notte FRONDA

Lele Corvi

SARDEGNA

Solinas prepara l'assalto alle coste

È la rivincita dei signori del cemento. La Regione Sardegna approva il piano Casa del centrodestra: incrementi volumetrici fino al 50 per cento per le strutture turistico ricettive lungo la fascia costiera oltre i trecento metri dal mare, cessione dei crediti e persino riapertura delle lottizzazioni convenzionate in zone F (turistiche), utilizzo edilizio residenziale di seminterrati e pilotis, permanenza in spiaggia di strutture per la balneazione durante tutto l'anno anche se alterano la bellezza dei luoghi. **COSSU A PAGINA 6**

La nuova campagna abbonamenti

il manifesto, un giornale da leggere al buio

MATTEO BARTOCCI

Inizia oggi una campagna abbonamenti coraggiosa e un po' *dark*, in linea con i tempi che corrono. Un «giornale da leggere al buio» è il primo degli slogan scelti, che ci porteranno ad aprile a festeggiare i primi cinquant'anni del *manifesto*.

Per adesso non vogliamo svelare troppo ma è una campagna che nei prossimi giorni si giocherà dentro la Rete e anche in edicola (indizio: in quelle di Roma oggi abbiamo sparso una piccola sorpresa). Quando abbiamo scelto di lavorare sul concetto di «buio» - e quindi di luce - naturalmente non sapevamo che la campagna sarebbe partita il giorno di una crisi di governo «al buio» o con le macerie del Campidoglio Usa preso d'assalto, ma non è un caso. Illuminare i fatti e lottare contro tutte le ingiustizie da mezzo secolo è il nostro lavoro di giornalismo appassionato e militante. Ma non saremmo nulla senza le nostre lettrici e i nostri lettori. Perciò rischiate con noi, abbonatevi e fate abbonare. Non abbiate paura del buio.

all'interno

Covid *Il Cts: prorogare lo stato d'emergenza al 31 luglio*

ADRIANA POLLICE **PAGINA 5**

Scuola *Proteste in piazza e appelli contro la Dad*

ROBERTO CICCARELLI **PAGINA 4**

Intervista *Ignazio Marino: Usa, il liberismo ha il virus*

ELEONORA MARTINI **PAGINA 7**

La Germania, con quasi 900 morti, sempre più nei guai: Merkel annuncia altri 2 mesi di lockdown e la Baviera impone le mascherine Ffp2. Meglio prevenire

il Fatto Quotidiano

NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

Mercoledì 13 gennaio 2021 – Anno 13 – n° 12
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 – 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230

€ 1,80 – Arretrati: € 3,00
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

HA IL 2% ED È OVUNQUE

Renzi: in un mese 26 interviste e critiche-record

SALVINI A PAG. 4 - 5

VACCINO ASTRAZENECA

Un primo passo all'Ema: l'Italia inizia a sperare

MANTOVANI E MARGOTTINI A PAG. 6 - 7

UN BRUTTO AMBIENTE

Sardegna, hotel e residenze: piano casa al cemento

DELLA SALA A PAG. 12

CORRUZIONE E FRODE

Indagata Google con 10 manager della Leonardo

MILOSA A PAG. 11

» LONTANI MA CONNESSI

Cosa imparano i nostri ragazzi dalla pandemia

» Selvaggia Lucarelli

Questa mattina, alle otto, ho salutato mio figlio sulla porta di casa mentre andavo a lavorare e gli ho augurato "Buona scuola!". Poi l'ho guardato meglio, e mi sono resa conto che stavo augurando buona scuola a un quindicenne con lo stesso pigiama da tre giorni, un paio di cuffie infilate storte e le ciabatte di *Rick&Morty*. Per un attimo l'abbrutimento della Dad mi è parso chiaro.

A PAG. 16

Mannelli

LAVORO Ecco i partiti, e non solo, beneficiati dallo Stato

Da Salvini agli enti religiosi: c'è la fila per la Cassa Covid

■ Il leader leghista la definiva "un'elemosina". Ma il Carrroccio è il primo a richiedere l'assistenza per i dipendenti. Come lui anche Pd, parrocchie, cartomanti e pranoterapeuti

MACKINSON A PAG. 12

FARSA RENZI APRE LA CRISI, MA LE 2 MINISTRE SONO ANCORA LÌ

LERITIRITU?

"SE SI SFILA, MAI PIÙ CON LUI"

ALL'ANGOLO
CONTE E IL M5S LO INCASTRANO: "SE ESCE, CON NOI HA CHIUSO". IL PD: "C'È SOLO QUESTO PREMIER, MA PURE CON IV"

RESPONSABILI
DA FI E GRUPPO MISTO PRONTI A SUBENTRARE. SE IL GOVERNO CADE, RISCHI PER DL RISTORI E MISURE COVID

DE CAROLIS, MARRA E ROSELLI A PAG. 2 - 3

TV DI STATO INCARTATA

Piano anti-Covid a Sanremo: show a rischio per la Rai

PALOMBI A PAG. 18

LE NOSTRE FIRME

- **Padellaro** Più parla più perde *a pag. 4*
- **Davigo** Prescrizione all'italiana *a pag. 17*
- **Pagano e Scarano** Vaccini pop *a pag. 9*
- **Robecchi** Carpiati alla Meloni *a pag. 9*
- **Truzzi** La libertà è per i "diversi" *a pag. 9*
- **Migone** Un Bomba per la Nato? *a pag. 11*

L'IMPEACHMENT

Trump è sotto accusa, l'agenda Biden è nei guai

GRAMAGLIA A PAG. 14 - 15

La cattiveria

Renzi ha chiesto più fondi per i cantieri. Per avere qualcosa da fare dopo le prossime elezioni

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

E adesso, pover'uomo?

» Marco Travaglio

Non so come sia finita in Consiglio dei ministri e me ne frega il giusto. Ieri, ogni volta che mi mettevo a scrivere, dai laboratori di Italia Virus fuoriusciva una flatulenza opposta a quella di un minuto prima. Prima il ritiro delle ministre-ostaggio Bellanova&Bonetti. Poi il ritiro del ritiro delle ministre. Poi l'annuncio di una conferenza stampa oggi sul ritiro del ritiro del ritiro delle ministre. La *gag* "Tiritiritu? Taratatà", peraltro rubata a Leone Di Lernia, potrebbe anche essere simpatica, se non fossimo in mezzo alla strage più drammatica del dopoguerra (ieri altri 616 morti) e se gli italiani bramassero una bella campagna elettorale anziché una buona campagna vaccinale. Quindi ho smesso di seguire la farsa, un po' per questioni igieniche, un po' perché avevo da fare. E ho pensato che ce la saremmo risparmiata se fin dalla prima minaccia (cioè a inizio dicembre) il Pd tutto si fosse associato a M5S e LeU in una dichiarazione ufficiale e solenne: "Caro Matteo, il ritiro delle tue ministre non sarebbe una gran perdita: ce ne faremo una ragione. Ma, dopo, non faremo mai più un governo con te e il tuo partitucolo. Stacci bene". Invece le quinte colonne renziane che infestano il Pd hanno continuato a usarlo, vezzeggiarlo, legittimarlo, mandarlo avanti a dire ciò che pensavano loro. Intanto facevano uscire sui giornaloni fantomatici rimpasti, nuovi governi, doppi giochi di Di Maio e cedimenti di Conte su tutta la linea. Come se il padrone della legislatura fosse il Pd, che ha perso tutte le elezioni da quando è nato, nel 2018 ha subìto la più cocente sconfitta della sua storia e nel 2019 è tornato al governo e all'onor del mondo per tripla grazia ricevuta: il suicidio di Salvini, l'invito dei 5Stelle, la credibilità di Conte. Poi, aperto il vaso di Pandora, i doppiogiochisti non sono più riusciti a chiuderlo e si sono spaventati.

Per loro fortuna l'Innominabile, noto ai tempi d'oro per portare fortuna a se stesso e sfiga all'Italia, ora porta sfiga a se stesso e fortuna all'Italia. Aveva scommesso sulle riaperture, e ora persino i presidenti di Regione vogliono chiudere. Aveva scommesso sul governo incapace che non riesce a liberare i pescatori in Libia, e non aveva ancora finito di dirlo che erano liberi. Aveva scommesso sulle provocazioni a Conte per fargli saltare i nervi e addossargli la colpa della crisi, e Conte s'è morso la lingua per lasciarlo litigare da solo. Aveva scommesso sulla sponda di Zinga e Di Maio, invece "lo hanno rimasto solo". Aveva scommesso sul flop dei vaccini, e l'Italia è prima in Europa. Aveva scommesso sulla minaccia di ritirare le ministre, come ai bei tempi su quella di lasciare la politica, e ha scoperto che anche stavolta la minaccia era una speranza.

Masi, presidente Cnf: «Vaccinare avvocati e giudici per far ripartire la giustizia»

GIOVANNI M. JACOBAZZI A PAGINA 8

Forza Italia e Lega: «I difensori non possono essere zittiti con un clic»

A PAGINA 9

Caiazza, leader Ucpi: «Il caso Giannetti prova che i processi vanno fatti in aula»

VALENTINA STELLA A PAGINA 9

IL DUBBIO

www.ildubbio.news

MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 2021 1,5 euro

Anno V numero 265

POSTE ITALIANE S.P.A. - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE D.L. 353/2003 (CONV. IN L. 27/02/2004 N.46) ART. 1, COMMA 1 C/RM/41/2016

ISSN 2499-6009

TRA PREMIER ED EX PREMIER È RESA DEI CONTI. LE MINISTRE DI ITALIA VIVA A UN PASSO DALL'ADDIO

Renzi-Conte: sfida finale E la crisi è «questione di ore!»

Notte drammatica in Consiglio dei ministri. Lo scontro arriva dopo il voto sul Recovery Palazzo Chigi avvisa: «Se Iv si sfila, impossibile un altro governo con loro»

Il leader di Italia Viva, Matteo Renzi, parlerà oggi in conferenza stampa, ma il governo Conte bis è ormai al capolinea. Il Consiglio dei ministri di ieri sera, andato avanti più di quanto previsto, ha dato il via libera al Recovery Plan da 222 miliardi di euro, che passerà ora al vaglio del Parlamento. Ma il confronto a palazzo Chigi è stato anche il punto di non ritorno nella compagine di governo, con le due ministre renziane, Teresa Bellanova (Agricoltura) ed Elena Bonetti (Famiglia) più volte sull'orlo delle dimissioni. Eppure ancora ieri pomeriggio Renzi aveva preso tempo, dicendo che delle dimissioni della troupe renziana avrebbe parlato oggi con i cronisti subito dopo il voto sulle risoluzioni che seguono l'informativa del ministro della Salute, Roberto Speranza, sull'epidemia di Sars-Cov-2.
Nel botta e risposta con Giuseppe Conte, che ormai va avanti da giorni, l'inquilino di palazzo Chigi aveva tirato una stoccata ieri mattina, facendo trapelare che "in caso di fuoriuscita di Renzi dalla maggioranza non sarà possibile il sostegno di Italia Viva a un ipotetico Conte ter".
E chissà che così facendo l'avvocato del popolo non abbia fatto saltare i piani a Renzi, il quale ha risposto parlando con i cronisti nel tardo pomeriggio tra i corridoi di palazzo Madama.

GIACOMO PULETTI A PAGINA 2

ANALISI

Ecco perché non si andrà alle elezioni. Forse...

PAOLO DELGADO

Arrivati alla resa dei conti almeno l'oggetto di questa crisi appare finalmente chiaro: è la permanenza di Giuseppe Conte a Palazzo Chigi. Renzi non mente quando dice che non sta combattendo per conquistare poltrone: in effetti il suo obiettivo è liberarne una, quella più importante, non assicurarsene altre. Anche per il premier la posta in gioco è solo questa: la garanzia di restare a palazzo Chigi.

A PAGINA 3

CARCERE PARMA

Ricoverato, ha un infarto e non si hanno notizie

Il 29 dicembre viene ricoverato d'urgenza in ospedale a Parma, con dolori al petto e febbre altissima. Al pronto soccorso in arresto cardiaco. Ma a oggi i familiari non hanno più notizie.

ALIPRANDI A PAGINA 11

IL CASO

Processo a Lucano Il supertestimone cambia versione

SIMONA MUSCO A PAGINA 10

SOSPESA L'ESECUZIONE DI LISA MONTGOMERY

La battaglia di Hellen contro il boia

DANIELE ZACCARIA A PAGINA 13

INTERVISTA

Marco Tarchi «Confusione e divisioni. Anche la destra ha paura di questa crisi»

GIA.PU. A PAGINA 5

SCIASCEIDE - 100 ANNI DALLA SUA NASCITA

E Sciascia invitò i magistrati a provare il dolore della galera

«Un rimedio, paradossale quanto si vuole, sarebbe quello di far fare ad ogni magistrato, una volta vinto il concorso, almeno tre giorni di carcere fra i comuni detenuti, e preferibilmente in carceri famigerate come l'Ucciardone».

LEONARDO SCIASCIA A PAGINA 14

POLEMICHE PER LA SENTENZA DI VIAREGGIO

Quell'eterno conflitto tra rabbia delle vittime e diritti degli imputati

L'anno è appena cominciato ed il primo grande argomento di discussione giudiziaria non ha tardato ad arrivare. Parliamo della sentenza relativa al drammatico incidente ferroviario avvenuto a Viareggio.

ALESSANDRO PARROTTA A PAGINA 15

inBlu2000
RADIO NAZIONALE DAB
inblu2000.it

Mercoledì 13 gennaio 2021
ANNO LIV n° 10
1,50 €
Sant'Ilario di Poitiers
vescovo e dottore della Chiesa
Opportunità di acquisto in edicola: *Avvenire* + Luoghi dell'Infinito 4,20 €

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

inBlu2000
RADIO NAZIONALE DAB
inblu2000.it

Editoriale

Stranieri «meritevoli»: esempio francese

RICONOSCIAMOLI CITTADINI SUBITO

MAURIZIO **AMBROSINI**

L'emergenza pandemica, con le strutture sanitarie nuovamente sotto pressione e l'emergere delle sfide organizzative della campagna vaccinale, hanno risvegliato l'attenzione sul deficit di personale sanitario e insieme sul cruciale contributo che i lavoratori del settore sono chiamati a offrire per la salvaguardia della collettività. Nel frattempo dalla vicina Francia è giunta una notizia carica di valenze simboliche: verrà concessa la cittadinanza a oltre 700 immigrati stranieri che si sono distinti per l'impegno profuso in prima linea di fronte alla pandemia di Covid-19. Si tratta di medici, infermieri e operatori sanitari, ma anche di addetti alle pulizie, commessi dei negozi, assistenti dell'infanzia: «Hanno tutti dimostrato il loro impegno nei confronti della nazione, e ora tocca alla Repubblica fare un passo verso di loro», ha dichiarato Marlène Schiappa, sottosegretaria francese alla cittadinanza.

La notizia colpisce per almeno due motivi. In primo luogo, fa riflettere per la disattenzione che il nostro Paese ha dimostrato verso l'analogo servizio prestato da molti lavoratori immigrati, tra i quali purtroppo non sono mancati i contagiati e le vittime. La sanità è il settore di punta, con 22mila medici provenienti dall'estero, 38mila infermieri e altri 17.500 operatori delle professioni sanitarie, secondo i dati forniti dall'Amsi (Associazione medici stranieri in Italia). È sufficiente visitare una Rsa o un ospedale, specialmente se privato, soprattutto in Lombardia e in altre aree del Centro-Nord, per accorgersi di quanto diffuso sia ormai il ricorso a personale di origine straniera, e non solo nelle mansioni di base. Al di fuori della sanità, dall'igienizzazione dei locali, alla raccolta di frutta e verdura nei campi, alla consegna di cibo e merci a domicilio, all'assistenza a domicilio degli anziani fragili, la nostra sopravvivenza al Covid ha dovuto molto al lavoro oscuro (e spesso malpagato) di centinaia di migliaia di lavoratori immigrati. Al di fuori della contrastata e parziale sanatoria per una quota dei soggiornanti-lavoratori in condizione irregolare, circa 200mila, è mancato nel discorso pubblico un riconoscimento adeguato del loro apporto al Paese.

Qui si inserisce il secondo motivo d'interesse per l'iniziativa francese. Nel dibattito degli ultimi anni, molto si è insistito sulla "meritevolezza" come requisito per l'accesso alla cittadinanza. Per questo in Europa lo *ius soli* automatico, alla nascita, è stato ovunque abolito, anche se per la verità ne rimangono espressioni sfumate o dilazionate. Pure in Italia il principio per cui la cittadinanza va meritata è stato brandito nella passata legislatura per contrastare la riforma della legge vigente.

continua a pagina 2

IL FATTO Governo sempre in bilico. Il premier non esclude un'altra maggioranza con i «responsabili»

Crisi da calcoli

Renzi non ritira ancora le due ministre. Conte: noi andremo avanti da soli
Si tratta a oltranza. Atteso nella notte l'ok al Recovery con l'astensione di Iv

Giornata ad altissima tensione. E stavolta è Palazzo Chigi ad alzare i toni: se le due ministre Iv si dimettono – avvisa Conte – sarà impossibile fare un altro governo con loro. La replica di Renzi: vado all'opposizione, mi godo l'esecutivo Conte-Mastella. Pd e M5s ufficialmente appoggiano la linea del presidente del Consiglio, ma dietro le quinte alzano il pressing perché in extremis ricomponga la frattura. L'ultima soluzione tra le mani di Conte: convocare un vertice dei leader. A fianco a evidenti segnali di rottura ci sono segni di un negoziato ancora in corso: Iv non blocca il Recovery, rinvia il "ritiro" delle ministre e assicura il «sì» su misure anti-Covid e nuovi ristori.

Primopiano alle pagine 4 e 5

IL QUIRINALE

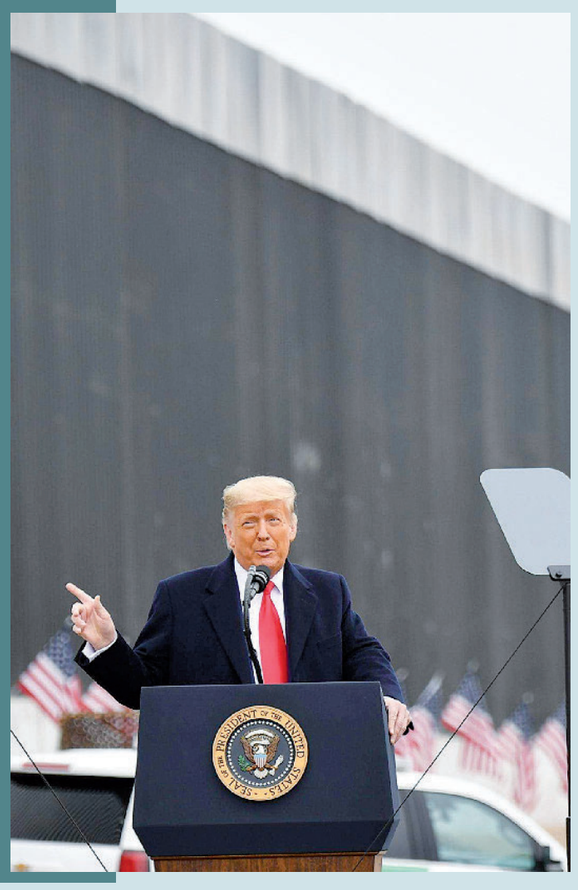
E Mattarella ora valuta i precedenti

ANGELO **PICARIELLO**

Una crisi "pilotata" dovrebbe prevedere che i passeggeri parlino tra loro, e dopo aver concordato dove vogliono andare si affidino al "pilota", per arrivarci. Sergio Mattarella, forzando sulla sua idea di arbitro, è anche pronto ad accompagnare nell'ultimo miglio la composizione di questa crisi-non-crisi, ma – appunto – è la premessa che manca.

Picariello nel primopiano a pagina 5

AMERICA I giudici fermano le tre condanne a morte



Trump va al Muro: non si pente e insiste

ELENA **MOLINARI**

Silenziato da Twitter, Donald Trump esce dall'isolamento in cui si era chiuso dopo l'assalto al Campidoglio di mercoledì e riparte all'attacco. Durante un viaggio al muro di confine con il Messico, ha definito «totalmente appropriato» il comizio incendiario con cui ha incoraggiato i suoi sostenitori all'assedio.

Primopiano a pagina 10

I nostri temi

MERCATI

La bolla hi-tech? Una storia già vista in Borsa

ALESSANDRO **BONINI**

Dall'esordio in Borsa nel 1997 le azioni Amazon sono cresciute in modo esponenziale. Il prezzo del titolo è passato da una manciata di dollari agli oltre 3.550 del settembre 2020. Il risultato è un incredibile +177.000%.

A pagina 3

SOCIAL NETWORK

Se WhatsApp non ruba l'anima è grazie all'Ue

GIGIO **RANCILIO**

Era prevedibile ma non auspicabile, perché rivela molto di noi e del nostro modo di affrontare i problemi legati al digitale. Da giorni – ironia della sorte, soprattutto su WhatsApp – è un continuo scambio di messaggi.

A pagina 3

COVID I nodi della pandemia, tra istruzione e cura. Il Cts: stato di emergenza fino a luglio

La Dad che divide la scuola Il Papa: investire in sanità

Mentre luci e ombre si intrecciano sulla curva dell'epidemia (il tasso di positività è in calo, ma morti e ricoveri tornano ad aumentare, ieri 616), continuano le proteste degli studenti che vogliono rientrare in classe. «Chiederò ristori formativi», annuncia la ministra dell'Istruzione, Lucia Azzolina, ma presidi e sindacati frenano, «la scuola non è un'attività economica». E a dividere c'è anche la bozza del nuovo Piano pandemico 2021-2023, in cui si legge che «quando la scarsità rende le risorse insufficienti rispetto alle necessità» è consentito scegliere di privilegiare i pazienti che hanno maggiori possibilità di trarne beneficio. «Non si deve diffondere alcun dubbio sul dovere delle cure per tutti» puntualizza l'ex ministro della Salute e vice presidente del Comitato per la bioetica, Mariapia Garavaglia. Il Papa, nel messaggio per la Giornata del Malato sottolinea la centralità delle relazioni tra chi sta male e gli operatori sanitari.

Primopiano alle pagine 6-9. Commento di Camon a pagina 6

EFFETTI DELLA SEPARAZIONE

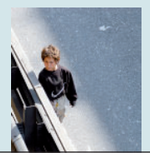
La Brexit già blocca persino i panini: Londra prova il caos

Le applicazioni degli accordi, che pesano sui rifornimenti, mettono in crisi la Gran Bretagna. In Olanda, ai camionisti in arrivo da Londra sequestrati anche i panini.

Napolitano a pagina 15

LA RIFORMA DELL'AFFIDO

Minori allontanati da casa Perse le tracce di 9 su 10



Moia a pagina 11

NUOVI APPELLI ALLA BOSNIA

Tende per i profughi ma solo temporanee

Scavo a pag. 14. Lettera di europarlamentari a pag. 2

L'anno che verrà

Marina **Corradi**

Lui in Dio, ora

Era quasi Natale, e buio ancora, quando alle sette dal cellulare ha squillato un whatsapp. L'ho aperto infastidita: così presto, chi? «Don Fabio è morto», ho letto. Quel prete, per me un altro padre: e uno a cui finalmente potevo chiedere di Dio. Allora è stato come quando un grosso volume che leggi da mesi arriva all'ultima pagina, e lo chiudi: il tonfo della copertina sulle pagine lise. Esattamente così.

Trent'anni di vita, finiti. Ero per strada e guardavo i semafori, e il tram 19 che correva sul viale con il suo vecchio canto di metallo: tutto uguale, ma lui non c'era più. La morte, al primo urto, è un pugno che strozza la voce.

È venuto poi il giorno, grigio. Guardavo le foglie secche per strada: beate voi, mi dicevo, che vi portano via in un istante. Ma era per me che ero così triste - per me, che rimango. Allora ho pensato invece a questo sacerdote così caro, e di colpo sono stata lieta. Come avendo la certezza, d'improvviso, che lui, ora, era felice. Dopo tanta sofferenza, adesso nella luce.

In un'incolore mattina milanese, ero stranita. Con nessuno dei miei morti avevo avuto una simile sicurezza. Ora penso don Fabio che se ne va per le Dolomiti che amava, ad aprile, quando tra l'ultima neve spuntano i primi fiori. Lui è in Dio, ora. (Mi sbalordisce però, quanto ne sono certa).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agorà

SHOAH

I piccoli deportati riemersi dalla storia, il racconto di Lia Levi

Michelucci a pagina 20

SPIRITUALITÀ

Erik Varden: «Silenzio è essere sempre in allerta»

Fazzini a pagina 21

CINEMA

Pupi Avati: «Dopo l'amore universale, datemi il mio Dante»

Castellani a pagina 22

RIVISTE www.QUERINIANA.it

Abbonamento annuo € 49,00
10 numeri da gennaio a dicembre
Rivista che aiuta a costruire le **omelie** per le domeniche e le feste, suggerisce **riflessioni** e offre puntuali **sussidi** pratici per le celebrazioni liturgiche.

Abbonamento annuo € 50,00
I temi trattati nel 2021:
1 - Chiesa e teologia di frontiera
2 - Sinodalità plurali
3 - Incarnazione in un'era (post)umana
4 - Amazzonia: dono e compito
5 - Il fine vita. Dare senso alla nostra finitudine

I temi trattati nel 2021, per «Entrare nel Pentateuco»:
Terra - 1
Popolo tra i popoli - 2
Leader, istituzioni e poteri - 3
Servire e servizio - 4
Corpo e corpi - 5
Storia e senso della storia - 6
Abbonamento annuo € 34,00

I temi trattati nel 2021:
1 - Il Messale: Istruzioni per *non* farlo funzionare
2 - Liturgia e anziani
3 - Sacro, potere, liturgia e sinodalità
4 - Evangelizzare i battezzati
5 - Canto e musica per la liturgia
6 - L'omelia
Abbonamento annuo € 36,00

via E. Ferri 75 – 25123 Brescia | tel. 030 2306925 – fax 030 2306932 | e-mail: abbonamenti@queriniana.it

TEMPOCASA FRANCHISING NETWORK
Ed è già casa

QUOTIDIANO Libero

Mercoledì **13 gennaio** 2021 | € 1,50

FONDATORE **VITTORIO FELTRI**

Anno LVI - Numero 12
ISSN: 1591-0420

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale
D.L. 353/2003 (conv. in L.27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

www.liberoquotidiano.it
e-mail:direzione@liberoquotidiano.it

CRISI DI GOVERNO, DÀI CHE CI SIAMO

La notte dei lunghi coltelli

Renzi oggi annuncia la fine della maggioranza. Conte non è più disposto a rifare un esecutivo con Italia Viva e ritenta una campagna acquisti fra i senatori per resistere a Palazzo Chigi

Ultimo "regalo" del Consiglio dei ministri: altri 127 miliardi di debiti

FAUSTO CARIOTI

Gli appelli di Sergio Mattarella non sono serviti e le minacce reciproche nemmeno. La maggioranza giallorossa è virtualmente morta e Giuseppe Conte è intenzionato a cercare in parlamento, tramite un gruppo di "responsabili" raccattati in extremis, i numeri per tirare avanti alla meno peggio, senza Matteo Renzi e i suoi. Prova a mettere insieme quella maggioranza raccogliticcia e imbottita di peones che il capo dello Stato gli aveva sconsigliato di fare, perché in questo momento serve una coalizione compatta. (...)

segue ➔ a pagina **3**

BECCHI - DAMA - IACOMETTI - PALMA - PRADO ➔ alle pagine **2** e **5**

Il bavaglio social

I NEMICI DI LIBERO

PIETRO SENALDI

Dopo una notte di passione Twitter ha riammesso a pieno diritto nel suo consesso il nostro giornale, Liberoquotidiano.it. Ancora non sappiamo perché per ore il social americano abbia messo la scritta "Attenti, attività sospette" sulla porta d'ingresso del nostro profilo. Abbiamo chiesto insistentemente delucidazioni ma, piuttosto che risponderci, i grandi manovratori del colosso a stelle e strisce hanno preferito darcela vinta, per il momento. Non ci stupisce. La scarsa trasparenza e l'arbitrio decisionale sono la cifra di quello che ormai è di fatto un nuovo regime mediatico, che si perita di decidere cosa il mondo può o non può scrivere, e chi è ammesso a farlo.

Restiamo con i nostri dubbi. Forse ci hanno ammonito perché non hanno gradito qualche notizia che abbiamo dato, anche se chiunque si prenda la briga di consultare il nostro profilo Twitter non troverà nulla di illegale e neppure sconveniente. Può anche darsi che siamo stati frenati (...)

segue ➔ a pagina **10**

BARBARA BERLUSCONI ➔ a pagina **11**

Beppe Severgnini

Il Kapò del Corriere elogia la censura

FILIPPO FACCI ➔ a pagina **11**

Fdi al 17% a -2 punti dal Pd

Continua l'avanzata della Meloni

ALBERTO BUSACCA ➔ a pagina **5**

Vietato cantare Faccetta nera

La bella abissina non piace ad alcun comunista

VITTORIO FELTRI

Una piccolissima storia di paese è stata ingigantita dai soliti bischeri che continuano ad essere antifascisti a fascismo morto e sepolto oltre settanta anni orsono. D'altronde avere un nemico defunto è comodo: se lo combatti anche aspramente è impossibile reagisca, quindi la vittoria è garantita. Allora, durante una puntata della Zanzara, trasmissione radiofonica di successo condotta magistralmente da Giuseppe Cruciani, l'assessore all'Istruzione della Regione Veneto, Elena Donazzan (Fratelli d'Italia), ha intonato una vecchia canzoncina: "Faccetta nera". Nulla di meno offensivo: "Bella abissina, aspetta e spera che già l'ora si avvicina". Nel cantare che la suddetta abissina è graziosa non c'è sicuramente alcun intento denigratorio verso i negri africani, anzi è l'esatto contrario. Nonostante ciò il povero assessore è stato aggredito, accusato di essere nostalgico, di inneggiare al duce.

Elena Donazzan

Ormai i signorini del politicamente corretto si accaniscono pure contro i ritornelli in voga nel ventennio, quasi fossero (...)

segue ➔ a pagina **11**

Sinistra fan dei dittatori

Però in Parlamento esaltano Mao, Stalin e Breznev

RENATO FARINA

Una strana copertina illustra il volume di **Lanfranco Palazzolo** ***L'incongrua memoria*** (*Nuova Palomar, pag. 246, euro 17,50*). Vi appaiono accostati, come a formare tre coppie in corrispondenza d'amorosi sensi, Stalin e Sandro Pertini, Mao Tse Tung (ora detto Ze Dondg) con Pietro Ingrao, infine Leonid Breznev insieme a Nilde Iotti. Le fotografie rivelano una singolare coincidenza di cipigli tra i sopra citati personaggi. Non è un gioco. Attiene alla realtà della vita. Il fatto è che i tre dittatori comunisti, sul cui groppone (...)

segue ➔ a pagina **18**

L'illegalità paga. Intanto lo stato d'emergenza sarà prorogato fino all'estate

Ristoranti chiusi ma i centri sociali fanno affari

MASSIMO SANVITO

Sono quelli che occupano palazzi pubblici e privati con la forza. Quelli che fomentano gli immigrati a ribellarsi nei centri d'accoglienza. Quelli che lanciano molotov e bombe carta contro la polizia. Quelli che imbrattano vetrine (...)

segue ➔ a pagina **7**

ALLA REGIONE È RIMASTO IL RICORDO DI ALVARO

La Calabria primeggia. In povertà

AZZURRA BARBUTO

Da sempre della Calabria ci si ricorda che esiste in procinto delle elezioni, allorché cominciano le sfilate in pompa magna dei candidati che promettono questo e anche quello, sbavando come sciacalli davanti al ricco piatto di voti. E i calabresi, (...)

segue ➔ a pagina **13**

LiberoQuotidiano.it ogni giorno notizie video sondaggi dossier e tanto altro...

Prezzo all'estero: CH - Fr3.70/MC & F - € 2.50

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Mercoledì **13 gennaio** 2021
Anno LXXVII - Numero 12 - € 1,20
Sant'Ilario di Poitiers Vescovo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366,tel 06/675.881 - Spedizione in abbonamento postale – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA **- Abbinamenti:** a Latina e prov.: **Il Tempo** + **Latina Oggi** €1,50- a Frosinone e prov.: **Il Tempo** + **Ciociaria Oggi** €1,50 a Viterbo e prov.: **Il Tempo** + **Corriere di Viterbo** €1,40 - a Rieti e prov.: **Il Tempo** + **Corriere di Rieti** €1,40 - a Terni e prov.: **Il Tempo** + **Corriere dell'Umbria** €1,40 - nella Riviera Tirrenica (da Follonica a Monte Argentario): **Il Tempo** + **Corriere di Siena €1,40** - ISSN 0391-6990

DIRETTORE **FRANCO BECHIS**
www.iltempo.it
e-mail:direzione@iltempo.it

RESTA UN GOVERNICCHIO

Via Renzi, Conte vivrà di avanzi

Oggi si dimettono le ministre Iv Il premier finge non sia la crisi e va a caccia di voltagabbana

Inizia l'offerta di poltroncine che ingolosisce i soliti polli pronti a essere «responsabili»

Ira Mattarella su Palazzo Chigi che con la prova muscolare ha reso impossibile ogni tregua

••• Il leader di Italia viva, Matteo Renzi, prepara l'addio al governo Conte. Oggi, in una conferenza stampa, l'ex premier dovrebbe annunciare le dimissioni delle ministre Bellanova e Bonetti. Il presidente del Consiglio non ci sta e annuncia che se Renzi toglierà il sostegno al governo «nessun nuovo esecutivo con Italia Viva sarà possibile». Intanto, Conte va a caccia di «responsabili» per salvare il governo. In bilico c'è soprattutto il Senato.

Antonelli, Barbieri e De Leo alle pagine **2, 3 e 5**

Il Tempo di Oshø

L'ultimo bluff di Giuseppi

Con questo Recovery Plan faranno ridere l'Europa

DI **FRANCO BECHIS**

Non so cosa abbiano deciso nella notte di ieri le ministre renziane Elena Bonetti e Teresa Bellanova in consiglio dei ministri, perché mentre andavamo in stampa non era ancora conclusa la discussione sul nuovo testo (...)

Segue a pagina **3**

La partita del segretario del Pd

Il terrore di Zingaretti per il voto popolare

DI **FRANCESCO STORACE**

E ora a chi lo tirerà il bidone, Nicola Zingaretti? Una volta ha fregato Matteo Salvini, rassicurandolo sulla determinazione ad andare alle elezioni dopo la fine del Conte 1. Stavolta punta a giocarsi Matteo Renzi. (...)

Segue a pagina **2**

Sul Covid la Regione ipotizza lo «scenario 4» su una scala di 5: altri 4mila posti letto

Scatta l'allerta negli ospedali del Lazio

Campidoglio

Intesa Raggi-Meloni sui poteri speciali

Novelli a pagina **18**

••• La curva dei ricoveri nelle Terapie intensive del Lazio torna a salire, riavvicinandosi alle vette del picco massimo, toccato il 23 novembre scorso. E la Regione ordina «uno stato di allerta e una fase di preparazione dello Scenario 4»: i letti dovranno essere «4 mila ordinari più 450 di Terapia intensiva».

Sbraga a pagina **15**

Rientro ancora in bilico

Lunedì in classe, forse La scuola resta nel caos

Conti a pagina **16**

Stato di emergenza fino a luglio

Ecco il vaccino Moderna Nuova stretta anti-virus

Frasca e Ventura alle pagine **8 e 9**

In attesa dello sfratto da Fb e Twitter mi faccio una casetta su Telegram

LAURENTI
COMPRO E VENDO
ROLEX
PATEK PHILIPPE
AUDEMARS PIGUET
OCCASIONI GRANDI MARCHE
www.laurenti.info
Piazza Monte di Pietà, 31 Roma
06 68.30.84.81 • 393 91.96.122

Il diario
di Maurizio Costanzo

Prima è successo a Roma dove si sono dati convegno al Pincio e si sono picchiati, 400 ragazzi. Adesso nel Nord Italia, mi sembra nel varesotto, dove a darsele di santa ragione sono stati 6 o 700 ragazzi. Perché si domanda qualcuno? La verità è che i ragazzi intorno ai 16/17 anni hanno voglia di far cose. Per esempio di organizzare un assalto ad un altro gruppo per perder tempo a far questo e per perder tempo poi a raccontare quello che hanno fatto. I giovani, in tutti i secoli, hanno fatto sciocchezze per testimoniare che c'erano e che nessun lockdown al mondo poteva tenerli chiusi in casa.

1.599.000 Lettori (Audipress 2020/II)

Quotidiano QN Nazionale

Anno 163 - Numero 12

QN Anno 22 - Numero 12

LA NAZIONE

MERCOLEDÌ 13 gennaio 2021
1,60 Euro

Firenze

FONDATO NEL 1859
www.lanazione.it

MD

Firenze, in attesa del giudizio definitivo

L'ex carabiniere condannato per stupro «Apro un bar e riparto»

Natoli a pagina **15** e in **Cronaca**

Nove anni fa il naufragio

Concordia Schettino vuole un altro processo

Rufini a pagina **14**

MD

Conte sfida Renzi: con te mai più

Italia Viva apre la crisi. Il premier: «Non farò un altro governo insieme a loro». I grillini lo appoggiano, il Pd tenta di mediare
L'ipotesi di una fiducia (senza dimissioni) con l'appoggio di alcuni responsabili. L'ex rottamatore: così nasce il Conte-Mastella

Servizi da pag. **3** a pag. **7**

I limiti del Recovery plan

Più coraggio Si deve investire in grandi opere

Davide Nitrosi

Un passo avanti è stato fatto, ma di fronte alla violenta crisi che ci ha colpito e alla straordinaria mole di risorse messe in campo dall'Europa che non avrà mai più eguali, il nuovo testo del Recovery plan partorito in affanno dal governo non basta. Ci vuole il coraggio di dirlo, perché stavolta la partita deve essere assolutamente vinta. Non basta un pareggio, non è giustificabile fare melina. Bisogna buttarsi tutti all'attacco, osare tutto e non sbagliare. E invece nel nuovo testo inviato l'altro ieri sera ai ministri, Palazzo Chigi e il Tesoro sembrano continuare a tenere il freno a mano tirato, muovendosi come se si trattasse semplicemente di scrivere una manovra un po' più ambiziosa del solito.

Continua a pagina **2**

I RISTORATORI SI RIBELLANO: VENERDÌ MOLTI ALZERANNO LE SERRANDE
OCCUPATO IL LICEO MANZONI DI MILANO, STUDENTI IN MOBILITAZIONE

I DISOBBEDIENTI

Ballatore e **Pozzati** alle pagine **10** e **11**

Antonio Alfieri, 61 anni, lo abbiamo intervistato come uno dei leader della protesta dei ristoratori

DALLE CITTA'

Firenze

Contromano in autostrada per 40 chilometri

Servizi in **Cronaca**

Firenze

Movida nel mirino Adesso si teme una nuova stretta

Servizi in **Cronaca**

Fiorentina

Coppa Italia Viola con l'Inter E Commisso torna a Firenze

Servizi nel **Qs**

Cosa resta un secolo dopo la scissione di Livorno

Qualcuno era comunista Cent'anni fa nasceva il Pci

Ghidetti a pagina **27**

La Ferrari del portiere di riserva del Genoa

Sport e motori (di lusso) Le auto dei calciatori

Jannello a pagina **19**

Mercoledì 13 Gennaio 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 9 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50
Francia € 2,50

€2,00

10109
9 771120 606007

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Il Superbonus anche per gli interventi di coibentazione del tetto

Poggiani a pag. 32

Maira: la Cannabis prova danni irreversibili al cervello Lo dimostra anche la Tomografia a emissione di positroni

Alessandra Ricciardi a pagina 6

www.italiaoggi.it

ItaliaOggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IN EDICOLA CON ItaliaOggi

Disponibile anche sul sito
www.classabbonamenti.com

Senza riforme niente Recovery

Prandini (Coldiretti): in mancanza di un impegno serio per ammodernare la giustizia, la pubblica amministrazione, l'ambiente, i fondi Ue non arriveranno

Chiarello a pag. 21

IN GRAN BRETAGNA

Il fisco chiede anche i dati telefonici per stanare l'evasione

Rizzi a pag. 34

SU WWW.ITALIAOGGI.IT

Sismabonus *- Le risposte a interpello dell'Agenzia delle entrate*

Terzo settore *- Il documento sulla rendicontazione sociale*

Fisco *- La risposta a interpello su conti correnti e prove*

IO ONLINE

DIFFUSIONI DI NOVEMBRE

Fatto **+33%,**
Verità **+11%,**
Giornale **+3%,**
Sole **-0,3%,**
Avvenire **-3%,**
Corsera **-4%,**
Repubblica **-6%,**
Libero **-9%,**
Stampa **-11%,**
Qn Nazione **-13%,**
Messaggero **-18%**

Capisani a pag. 19

Il virus ha bloccato anche il settore auto Quagliano (Promotor): incentivi da rivedere

Il Covid ha bloccato l'automobile. Gian Primo Quagliano, presidente del Centro Studi Promotor, specializzato in analisi e ricerche di mercato nel settore automobilistico, e vicepresidente della Scuola di economia, management e statistica dell'università di Bologna, di fronte al tracollo del settore per immatricolazioni (-27,9%) e carburante (-20%) spera che dalla nascita di Stellantis traggano vantaggio sia l'Italia che la Francia. Se, infatti, l'obiettivo è produrre 8 milioni di auto, per venderle «bisognerà lavorare sodo e in armonia». Però occorrerà anche rivedere la politica degli incentivi, come quelli per l'elettrico, oggi scelta solo dal 2,3% degli utenti: troppo ideologica.

Valentini a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Giuseppe Conte *è (legittimamente) capo del governo pur non essendo mai stato eletto da nessun elettore italiano. La legge glielo consente e quindi ha fatto bene ad approfittarne. La forza che lo sostiene, il M5s, di cui Conte fa parte ma anche no (dipende dalle circostanze e in base alle sue necessità del momento), prese, nelle elezioni del 2018, il 32% dei voti mentre crollò nelle successive elezioni. I sondaggi più recenti lo danno, al massimo, al 15% dei voti. Pur con delle basi politiche così claudicanti, Conte ha fatto a meno del parlamento, abusando, indisturbato, nell'uso dei dpcm che non sono leggi e non ne hanno nemmeno le sembianze. Sempre indisturbato, ha di fatto introdotto il monocameralismo, annientando il Senato. Ha svuotato il consiglio dei ministri sostituendolo con* ***Arcuri****. Se non lo avesse bloccato* ***Renzi****, avrebbe gestito, con 300 esperti nominati da lui, i 209 miliardi del Recovery. E si sarebbe anche tenuto i servizi segreti. Chissà cosa sarebbe venuto dopo.* ***Zingaretti*** *che cosa ha fatto per fermarlo? Nulla. Anzi, se l'è presa con Renzi che l'ha bloccato.*

il meteo

Oggi

min. -1° max 8°
umidità 86%

Domani

min. -1° max 8°
umidità 86%

ESCE IL LORO DUETTO INEDITO

Emma e Amoroso «Pezzo di cuore, la nostra voglia di non mollare»

Vecchio a pagina 6

RETTAGLIATA TECH
Bluenergy Group
IL TUO PARTNER ENERGETICO PER IL CONDOMINIO.
Richiedi un'offerta per il tuo condominio e sfrutta subito i vantaggi del Superbonus 110%.
Chiama lo 02.31011 o scrivi a info@rettagliatatech.it
www.rettagliatatech.it

LEGGO
The Social Press
FOTOGRAFA IL QR CODE E SFOGLIA LEGGO.IT

13 gennaio | Mercoledì Anno 21

@opificioprugna *Intanto in casa Italia Viva. "Oh Mattè, sta ricominciando a piovere, che si fa? Le ritiriamo le ministre?"*

UNA POLTRONA PER DUE

DUELLO FINALE TRA CONTE E RENZI DOPO L'OK AL RECOVERY PLAN IL PREMIER: «SE IV ROMPE NON RIENTRA»

Severini a pagina 2

DANNAZIONE DIDATTICA A DISTANZA

Nessuno la vuole, ma il ritorno in classe è a rischio caos. Azzolina: «La Dad non ha funzionato»

● «La scuola superiore a distanza non funziona più» ha sentenziato la ministrra Azzolina. Anche i ragazzi in tutta Italia protestano contro la Dad, ma il ritorno in classe, lo riconoscono anche loro, rischia di avvenire nel caos e con costi in termini di nuovi contagi. Proprio ieri il governatore del Lazio Zingaretti ha confermato il ritorno in presenza per le superiori dal 18 gennaio pur riconoscendo che «i rischi ci sono».

Loiacono alle pagine 4 e 5

IN ITALIA, MARIA ELENA

«Ho imparato tante cose nuove»

Gabella a pagina 4

IN INGHILTERRA, ALEX

«Qui studiavamo così anche prima»

Pesarin a pagina 4

IN FRANCIA, GIORGIA

«È più comodo, ma mancano gli amici»

Dallan a pagina 5

Compro Oro
argento gioielli orologi
ACQUISTIAMO ORO USATO € 32,40 al grammo
ACQUISTIAMO ARGENTO USATO € 410,00 al kilo
ORARI: LUNEDÌ - VENERDÌ 10:00 - 12:30 15:30 - 19:00
P.zza BANDE NERE, 2 MILANO Tel. 02 40.77.872
M1 BANDE NERE
WWW.COMPROOROBANDENERE.IT
WWW.GIOIELLERIABANDENERE.COM

Dopo 120' senza reti rossoneri perfetti dal dischetto. Ibra in campo 45'

Il Milan ai quarti di rigore

● Il Milan soffre per 120 minuti ma alla fine vola ai quarti di finale di Coppa Italia. Battuto il Torino a San Siro solo ai rigori, 5-4, con i rossoneri di Pioli perfetti dal dischetto, dopo che tempi regolamentari e supplementari si erano chiusi sullo 0-0. Ibra gioca 45'.

Sarti e Uccello a pagina 7

Economicamente

La forza del rispetto

Alberto Mattiacci

Si è chiuso uno dei peggiori anni della storia economica. Ci lascia crisi e timore: lo spettro dei licenziamenti; l'incertezza sul futuro. Tanta negatività, insomma.

Non fermiamoci qui, però. La natura dell'Uomo è positiva: sa apprendere dagli errori, trarre forza dalle disavventure e migliorarsi: sempre.

La storia umana dice che l'Uomo di oggi è sempre stato migliore di quello di ieri. Perciò quello di domani sarà migliore di noi. E lo sarà, anche perché l'orribile 2020 lascia alla nostra economia dei preziosi insegnamenti.

Primo: ciascuno ha capito che il proprio comportamento impatta sugli altri. Se non rispetto le regole sono un pericolo per la salute altrui e lo sono anche se evado il fisco.

Secondo: ogni imprenditore ha capito che è la fiducia del cliente ciò che gli consente di vivere, non solo i suoi soldi. Solo rispettando questo patto di fiducia ogni impresa avrà un futuro.

Terzo: chi lavora in nero, nell'invisibile, ha scoperto che lo Stato non può aiutarlo, nemmeno volendolo fare. È rispettare le leggi che consente di goderne i benefici, non il contrario.

Quarto: è grazie all'Unione Europea che ne verremo, bene o male, fuori. La nostra economia non collasserà sotto il peso del debito, solo perché siamo parte di una comunità sovranazionale. Rispettarne le regole conviene.

Che vada, questo 2020, allora, senza rimpianti: il nostro futuro sarà migliore di lui. Dipende da noi: da te che leggi e ascolti e da me che scrivo e parlo.

Buon 2021.

IL Riformista

Mercoledì 13 gennaio 2021 · Anno 3° numero 270 · € 2,00 · www.ilriformista.it · Quotidiano · ISSN 2704-6885

Direttore Piero Sansonetti

La crisi di governo e il futuro del Paese

CONTE TER? PER FAVORE: NO. CARTABIA O DRAGHI PER SALVARE L'ITALIA

Forse, quando questo numero del *Riformista* va in edicola, il governo è caduto. Forse invece Conte andrà in Parlamento a cercare voti di qualche saltafosso. Forse si progetta un Conte-ter, con cambio di alcuni ministri e patteggiamenti vari.

No: per favore, risparmiateci lo strazio del Conte ter. E soprattutto risparmiateci il terzo cambio di maggioranza (il ***tresformismo***), perché nell'intera storia politica nessun premier aveva cambiato addirittura tre maggioranze. De Pretis ne cambiò due, e con le elezioni di mezzo.

Proviamo per un momento a guardare oltre le alchimie della manovra politica. Ci sono quattro cose certe. La prima è che l'avvocato Conte - sconosciuto agli elettori e alla politica fino al 2018 - non ha le doti politiche per governare. Specie nel mezzo di una crisi così squassante. La seconda è che l'Italia, in questo frangente, ha bisogno di un governo sicuro e guidato da personalità preparate e autorevoli: la strada delle elezioni anticipate sarebbe la strada maestra, ma in questo momento drammatico e alla vigilia del semestre bianco, francamente, sarebbe una scelta un po' irresponsabile. La terza cosa certa è che personaggi come Mario Draghi o Marta Cartabia sono considerati da tutti i più capaci. Da tutti. Un parlamento responsabile ha una sola strada davanti. Accompagnare Conte all'uscita e chiedere a Mattarella di nominare premier Draghi o Cartabia.

Claudia Fusani e Giovanni Guzzetta alle pagine 4 e 5

Intervista a Gian Domenico Caiazza

«Tra avvocati e Anm ora il dialogo è possibile»

Angela Stella a pagina 3

Cento anni fa nasceva il Partito comunista italiano

Ma l'ambiguità del Pci fu la nostra ricchezza

Fausto Bertinotti

Il centenario della nascita del Partito comunista in Italia sta diventando l'occasione per una riflessione politica, sino a ora mancata, e non casualmente, a sinistra. Tra le questioni che mi sembrano capitali. c'è la natura stessa del partito. Essa può andare sotto il nome di "doppiezza". Riformismo da una parte, impulso rivoluzionario dall'altra. La mia tesi è che la doppiezza, pur essendo stata sostanzialmente un'ambiguità non risolta, ha svolto un ruolo positivo. Ha funzionato come lievito alla sua crescita e al suo radicamento nella classe operaia, nel popolo e nella società italiana. Dentro e fuori il Pci è stato così possibile per le realtà impegnate su questo fronte interloquire con tutti i movimenti,che a partire dagli anni Sessanta, hanno fatto il Paese.

Alle pagine 8 e 9

Gogna tv/2

Riccio e quelle false accuse a Mario Mori, scagionato da sentenze definitive. E poi le "sviste" su Borsellino e Subranni: il memoriale difensivo che smonta le omissioni e i teoremi di Report

Aldo Torchiaro a p. 2

L'interrogazione

L'inchiesta di Parma dura dieci anni? Per il governo va tutto bene

Paolo Comi a p. 6

"La curiosità"

Né lunare, né solare: arriva il calendario delle manette

Tiziana Maiolo a p. 7

€ 2,00 in Italia
solo per gli acquirenti edicola
e fino ad esaurimento copie

Redazione e amministrazione
via di Pallacorda 7 – Roma – Tel. 06 32876214
Sped. Abb. Post., Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 – Roma

9 772704 688006 10113

Diritti Il direttore di Human Rights "Basta fare affari con Egitto e Cina"

L'INTERVISTA DI MONICA PEROSINO – P. 15

Usa Trump: impeachment ridicolo I suoi fan: "Biden non ha vinto"

PAOLO MASTROLILLI E FRANCESCO SEMPRINI – PP. 16-17

Coppa Italia Il Toro cede solo ai rigori Rincon, errore decisivo: Milan ai quarti

GUGLIELMO BUCCHERI E STEFANO SCACCHI – PP. 28-29

www.acquaeva.it

LA STAMPA

MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 2021

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1,50 € II ANNO 155 II N.12 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II D.L.353/03 (CONV.IN L.27/02/04) II ART. 1 COMMA 1, DCB-TO II www.lastampa.it

GNN GEDI NEWS NETWORK

www.acquaeva.it

ITALIA VIVA OGGI RITIRERÀ LE MINISTRE. PD E M5S: CHI ESCE DALLA MAGGIORANZA NON RIENTRA. PASSA IL RECOVERY CON L'ASTENSIONE DI BELLANOVA E BONETTI

Conte e Renzi alla sceneggiata finale

Il premier: "Strappo inaccettabile". Il leader di Iv: "Fanno il governo con Mastella". E Mattarella chiede "un sussulto di serietà"

L'ANALISI

LA FINE DELLA MAGGIORANZA GIALLOROSSA

TRISTE IL PAESE CHE HA BISOGNO DEI RESPONSABILI

MARCELLO SORGI

Tanto tuonò che piovve: la crisi di governo annunciata da settimane ha preso corpo nella notte, con le ministre renziane Teresa Bellanova ed Elena Bonetti pronte a dimettersi e Giuseppe Conte che sbatte la porta in faccia a Matteo Renzi e al suo partito. È un epilogo inatteso, sebbene se ne parli da tempo - e ancora tutto da verificare: la fine della maggioranza giallorossa che proprio Renzi aveva contribuito a creare nel luglio 2019 e la nascita di un Conte-ter, che poggerebbe sul sostegno, oltre che di Cinque Stelle, Pd e LeU, di una nuova formazione centrista, non solo i "responsabili", con tanto di gruppi parlamentari alla Camera e al Senato, disponibili presto a materializzarsi nelle consultazioni al Quirinale.

Ma per il momento, dopo aver dato il benservito a Renzi e all'impossibile negoziato con il suo partito, il premier punta a ottenere dal presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, un via libera per andare in Parlamento, informare deputati e senatori di quanto sta accadendo e rivolgere un appello ad approvare al più presto, entro il termine del 15 febbraio, il «Piano di ripresa e resilienza», l'insieme dei progetti per la quota di Recovery Fund e gli aiuti per la ricostruzione post-Covid riservati all'Italia approvati in extremis dal Consiglio dei ministri, oltre al nuovo decreto "Ristori" per le categorie più colpite, che il governo dovrebbe varare nel frattempo.

CONTINUA A PAGINA 21

MASSIMO PERCOSSI/ANSA

Il presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, nel centro di Roma

SERVIZI – PP. 2-7

IL RETROSCENA

PRONTO UN NUOVO GRUPPO ALLE CAMERE

Patto Bettini-Letta per far fuori Matteo

ILARIO LOMBARDO

Per il secondo giorno di fila Giuseppe Conte esce per una passeggiata fuori da Palazzo Chigi. Fresco di barbiere, lungo via del Corso rallenta il passo, si ferma per qualche selfie, chiacchiera, sorride, misura l'umore della gente che lo saluta. Appagato, torna nel suo ufficio ancora più convinto di aver fatto la mossa giusta. Poco prima di mezzogiorno ha fissato un confine, oltre il quale aveva promesso non avrebbe permesso a Renzi di spingersi. «Un confine di dignità», lo aveva definito. La dignità e «la credibilità faticosamente costruita in Europa», sostiene Conte, di chi non vuole essere trascinato in un rodeo impazzito di tatticismi esasperati, veti, promesse infrante. – P.3

IL SONDAGGIO

CRESCONO SCONCERTO E PREOCCUPAZIONE

Sette italiani su 10 "La crisi è follia"

ALESSANDRA GHISLERI

Primo Levi diceva: «Ricordare il passato è utile per comprendere come rimarginare le ferite cercando di comporre una nuova programmazione per affrontare il futuro con maggiore fiducia». Si perché dire oggi «sfidare il futuro a testa alta» apparirebbe troppo pretenzioso dopo un anno in cui siamo stati immersi in una pandemia che ci costringe ogni giorno a importanti restrizioni delle nostre libertà. In questo clima così snervante sette italiani su dieci hanno una certezza: la crisi di governo è una follia. Di fronte a questa ipotesi il 26,7% prova rabbia, il 22,6% preoccupazione e il 20,5% prova sconcerto. La scala delle priorità del Paese è per altro chiarissima. – P.5

LA PANDEMIA

ARRIVATI I VACCINI MODERNA, SI COMINCIA CON GLI OVER 80

Stato d'emergenza fino ad agosto Galli: è come la prima ondata

PAOLO RUSSO

La pandemia continua a mietere vittime: altre 616 ieri in Italia che oggi supererà la soglia degli ottantamila morti. E c'è chi sembra aver trovato l'uovo di Colombo per moltiplicare al quadrato la produzione di vaccini: Sudafrica e India hanno dato l'assalto al sancta sanctorum delle multinazionali farmaceutiche. – P. 8 SERVIZI – PP. 8-11

CHI GOVERNA IL SISTEMA SCOLASTICO

SE ANCHE AZZOLINA RIPUDIA LA SUA DAD

CHIARA SARACENO

«La Dad non funziona più». A formulare questi giudizi non sono i ragazzi, o i genitori o i professori, ma la ministra dell'Istruzione. – P.21

I NUOVI MURI

DOPO LA BREXIT SI INASPRISCONO I CONFLITTI AI CONFINI

Quel panino del camionista inglese che non può più entrare in Europa

SIMONETTA AGNELLO HORNBY

Trovo sia molto triste che si discuta tanto di un pover'uomo e del suo sandwich portato da casa mentre si parla poco di un Paese in disfacimento. Il governo inglese, composto da incompetenti, con un premier che si contraddice e non ama la verità, é insorto contro la comunità europea.

CONTINUA A PAGINA 14

BLITZ ALLA PRESENTAZIONE DI LIA TAGLIACOZZO

I FASCISTI DIGITALI "EBREI AL FORNO"

ELENA LOEWENTHAL

Fra le tante cose che in questi mesi di pandemia sono cambiate radicalmente c'è la nostra percezione delle mura domestiche. Siamo rinchiusi in casa come in prigione. – P.21

OGGI in edicola

Le CARTE della STORIA
Le CARTE delle PAROLE DA SCOPRIRE

CARTEQUIZ

BUONGIORNO

Buoni e cattivi

MATTIA FELTRI

Temo ci sia un equivoco: non sono sicurissimo che tutti quelli perplessi dalla decisione di Twitter e di Facebook di bandire Donald J. Trump stiano vivendo una vampata di trumpismo. Alcuni di loro, fra cui mi ci metto e, se ho capito, va messa anche Angela Merkel, non stanno parlando di censura né di libertà d'espressione, tantomeno stanno concentrando l'attenzione su un fatto per trascurare il fattaccio, cioè il cavernicolo e sovversivo assalto al Parlamento di Washington, che sarà giudicato secondo le non clementissime leggi americane. Il problema è l'assenza di leggi che regolamentino l'accesso e la permanenza di ognuno di noi sui social network, così se ne attribuiscono la facoltà i proprietari, svincolati dall'obbligo di concedere una difesa e di motivare le condanne. Gli è permesso perché Twitter e Facebook non sono luoghi pubblici, e fin qui ci siamo. Ma non sono nemmeno luoghi privati: privato è il mio giardino o il tuo salotto. Potrebbero, al limite, essere luoghi privati aperti al pubblico, come i bar o le palestre, ma non è convincente, i bar e le palestre sono frequentati da qualche decina di persone per scopi precisi. I social sono percorsi da miliardi di esseri umani che lì dentro fanno politica, informazione, intrattenimento, pubblicità, arte, impresa, sono spazi completamente nuovi (ormai mica tanto), imparagonabili ad altri e impossibili da incasellare nelle categorie del Novecento. Servirebbero nuove definizioni e nuove regole, transnazionali e condivise, semplicemente per evitare che sia un consiglio d'amministrazione a dividere, a suo capriccio, i buoni e i cattivi del mondo.

€ 2 in Italia — **Mercoledì 13 Gennaio 2021** — Anno 157°, Numero 12 — **ilsole24ore.com**

Poste italiane Sped. in A.P. - D.L. 353/2003
conv. L. 46/2004, art. 1, C. 1, DCB Milano

Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano
Politico Economico Finanziario Normativo

Domani Focus
Legge di bilancio: dal cuneo fiscale agli incentivi per la ricerca

—a 0,50 euro oltre il prezzo del quotidiano

Con l'e fattura
Piattaforma delle Entrate per compensare crediti commerciali

Gavelli e Tosoni *—a pag. 23*

SCARPA

THE ORIGINAL MOJITO

SHOP ONLINE · SCARPA.NET

FTSE MIB 22646,07 -0,33% | SPREAD BUND 10Y 110,90 +7,50 | €/$ 1,2161 -0,02% | ORO FIXING 1841,25 -0,32% | **Indici&Numeri** → PAGINE 30-33

Recovery, 144 miliardi di risorse in più Ritocchi al piano, ma Renzi in uscita

LA CRISI DI GOVERNO

Consiglio dei ministri nella notte per il via libera, poi il testo alle Camere

Attese oggi le dimissioni delle ministre Iv. Renzi: voteremo il nuovo deficit

Edizione chiusa in redazione alle 22.45

Atteso un via libera sofferto alla bozza di Recovery Plan nel Consiglio dei ministri in nottata: potrebbe essere l'ultimo del governo Conte 2. È il primo dei passaggi del testo - con le risorse aggiuntive che salgono a 144 miliardi - prima dell'approdo all'esame di Bruxelles: ora percorso in Parlamento e confronto con le parti sociali. Ieri le ministre di Iv Bellanova e Bonetti si sono astenute; oggi attese le dimissioni. Ma Renzi assicura l'ok alla variazione di bilancio. *—alle pagine 2-5*

8,2 miliardi
sono gli euro aggiuntivi destinati al superbonus al 110%

Superbonus
Proroga al dicembre 2022 senza condizioni
—a pagina 4

19 miliardi
sono i fondi (in euro) destinati al progetto Transizione 4.0

Export
Made in Italy: un fondo di fondi da 2 miliardi
—a pagina 5

OSSERVATORIO POLITICO

LA PARTITA DELL'EX PREMIER E I RISCHI PER ITALIA VIVA

di **Roberto D'Alimonte** *—a pag. 19*

Patent box, la dote da 5,8 miliardi con fondi nazionali

SPESE IN R&S

Il Mef: norma operativa con la finanziaria dopo l'esclusione dal piano Ue

Il patent box non entra nelle misure finanziate dai fondi europei del Recovery plan, ma resta in campo nella versione attuale sostenuto da 5,8 miliardi di fondi italiani, già stanziati dalla legge di bilancio. Si chiude il piccolo giallo che ha accompagnato le sorti dell'agevolazione fiscale per brevetti e software nel corso della stesura del piano esaminato ieri sera dal consiglio dei ministri. Nell'ultima versione, l'indicazione che la misura rimane finanziata, anche se da fondi italiani, sarà chiarito all'interno delle tabelle che dettagliano anche gli interventi non interessati direttamente dagli aiuti Ue. *—a pagina 8*

SETTORE DISTRUTTO

Ristoratori, fronda contro le chiusure
—a pagina 7

SANZIONI FISCALI

Prescrizione più lunga per rallentare le cartelle
—a pagina 3

BIOTECNOLOGIE E RIPARTENZA ECONOMICA

YANDER ZAMORA/EPA

Le sfide della Revolución. L'Avana rimpiange i turisti . Ora la speranza per l'economia è Il vaccino cubano anti Covid, battezzato "Soberana"

Cuba in crisi senza più turisti ora punta sui vaccini anti Covid

L'economia di Cuba, fiaccata dal Covid, incassa i colpi più duri: i turisti, da quasi un anno, non riempiono di dollari ed euro le casse dello Stato. Ma il settore biotecnologico dell'Avana e la ricerca sui vaccini sono un punto di forza. Due i vaccini anti Covid vicini alla commercializzazione: si chiamano Soberana 1 e Soberana 2. *—a pagina 21*

«Per UniCredit l'unica priorità è l'ad»

INTERVISTA A BISONI

Cesare Bisoni, membro del Cda di UniCredit dal 2015, è stato nominato presidente del gruppo nel 2019

Prima il consigliere delegato, poi la lista per il Consiglio, quindi il resto. UniCredit procede un passo alla volta, «con la dialettica tipica di un approccio costruttivo che punta alla soluzione migliore» dice al Sole 24 Ore il presidente, Cesare Bisoni. E sottolinea: «Il Cda non accetterà mai alcuna operazione che non sia nell'interesse del gruppo e dei suoi azionisti». *—a pagina 15*

10%
il balzo della volatilità: in pochi giorni l'indice Vix è risalito da 21 a 24 punti

Mercati
Il balzo dei bond Usa gela l'euforia delle Borse
—a pagina 10

PANORAMA

LOTTA AL COVID

Cts: prolungare a luglio l'emergenza, gli impianti di sci restino chiusi

Prorogare lo stato d'emergenza fino al 31 luglio, mondiali di sci a Cortina a porte chiuse, niente riapertura degli impianti sciistici: in vista del nuovo Dpcm che entrerà in vigore venerdì prossimo (oggi vertice di governo sul decreto), gli esperti del Comitato tecnico scientifico ribadiscono la contrarietà all'allentamento delle misure restrittive. Dalla parte degli scienziati ci sono i numeri: altri 14mila contagi in un giorno, tasso di positività che non riesce a scendere sotto il 10% e altre 616 vittime. *—a pagina 6*

IL CONTATORE DEI VACCINI IN ITALIA
FASE 1 | Piano Nazionale
Obiettivo 3 mln di persone

VACCINATI 752.608 | % FASE 1 25,1%
Dati aggiornati al 12/1 (h 19.00)
● = 50.000 PERSONE

BANCOMAT

Tariffe verso il liberi tutti La riforma divide le banche

Se il modello di remunerazione del prelievo proposto da Bancomat Spa passerà l'esame Antitrust, ogni banca proprietaria dell'Atm deciderà in via autonoma il costo che i clienti di altre banche dovranno sostenere. Ma non tutte le banche sono d'accordo. *— a pag. 16*

CRIPTOVALUTE

IL BITCOIN VINCE SE È RITENUTO SERBATOIO DI VALORE

di **Marco Onado** *— a pagina 18*

ESPORTAZIONI

Alimentare star dei distretti Beni per la casa in ripresa

Distretti agroalimentari al top nel 2020 per crescita dell'export. Lo mette in rilievo l'analisi condotta da Intesa Sanpaolo sulle aree più performanti nelle vendite all'estero. Terzo trimestre meno cupo grazie a mobili, piastrelle ed elettrodomestici. *— a pag. 11*

BANCHE CENTRALI

L'oro sorpassa il dollaro nelle riserve della Russia

C'è più oro che dollari nei forzieri della banca centrale russa: per la prima volta il valore delle riserve auree ha superato quello degli asset denominati in valuta statunitense. La svolta, avvenuta nella prima metà del 2020, è stata evidenziata solo ora. *— a pag. 16*

Ambrosiano
Valutiamo & Acquistiamo I Tuoi Preziosi

Paolo Cattin

OREFICERIA 33,00 € / GR.
STERLINE 350,00 €
OROLOGI MODERNI & VINTAGE
DIAMANTI

DAL LUNEDÌ A VENERDÌ DALLE 9.00 ALLE 18.00 • SABATO DALLE 9.00 ALLE 13.00
AMBROSIANO SRL • VIA DEL BOLLO 7 • 20123 MILANO • TEL. +39 02 495 19 260 • WWW.AMBROSIANOMILANO.IT

Stoviglie di carta, la Ue le equipara alla plastica

INDUSTRIA E AMBIENTE

La direttiva europea che vuole mettere al bando la plastica ora mette in difficoltà gli imballaggi di cartone, le stoviglie usa e getta di carta, i piatti di cartoncino e i bicchierini. È sufficiente infatti il velo impermeabile che li rende resistenti ai liquidi per classificare i prodotti di carta come se fossero di plastica. L'Alleanza europea per gli imballaggi di carta (Eppa) sta cercando di dimostrare che le stoviglie di carta monouso hanno un impatto su clima e ambiente inferiore a quelle riutilizzabili, siano esse tradizionali o in plastica. *— a pagina 12*

ANTITRUST

Alitalia, lettera di Bruxelles: «Chiarimenti sulla newco»
—a pagina 17

.lavoro
LA GESTIONE DEL CAPITALE UMANO

Per gli assicurativi spuntano i ristori da smart working
—a pagina 28

La Verità

Anno VI - Numero 12 — *Quid est veritas?* — www.laverita.info - Prezzo in Italia euro 1,30

QUOTIDIANO **INDIPENDENTE** ■ FONDATO E DIRETTO DA **MAURIZIO BELPIETRO**

Mercoledì **13 gennaio 2021**

PANTANO CARNI
L'Eccellenza direttamente a casa tua.
dispensapantano.it

LA CARTABIA SCALDA I MOTORI E SALE AL COLLE

CONTE CAMMINA SUL FILO DEL VOTO

Renzi attacca ancora il premier e la crisi pare inevitabile, anche se il rischio che sfugga di mano e si finisca alle urne terrorizza tutti i protagonisti. Che fino all'ultimo tenteranno un pateracchio che consenta a ciascuno di dire di aver vinto. Sulla pelle degli italiani

Il braccio di ferro gonfia il Recovery plan e scatena gli appetiti sulle società partecipate

di **MAURIZIO BELPIETRO**

Matteo Renzi ci ha abituato a molte capriole. L'uomo è un giocatore d'azzardo, avvezzo ai bluff e a dire il contrario di ciò che pensa di fare. Su di lui esiste ormai una copiosa letteratura, che parte non dall'episodio che molti ricordano, ovvero dal famoso hashtag #enricostaisereno, ma da quando giurò e spergiurò che avrebbe concluso il proprio mandato di sindaco a Palazzo Vecchio. Dunque, visti i precedenti, è difficile immaginare che cosa farà da oggi, se cioè ritirerà l'appoggio al governo Conte, aprendo la crisi, o si accontenterà dei soliti giochi di Palazzo, delle dimissioni dei suoi ministri, ma senza che questo significhi il venir meno della maggioranza. Il suo obiettivo rimane l'uscita di scena di Giuseppe Conte, che (...)

segue a pagina **3**

CLAUDIO ANTONELLI a pagina **2**

Un vaccinato su sette è «imbucato» Il sistema Arcuri mostra già la corda

PATRIZIA FLODER REITTER a pagina **8**

MOLTI NO ANCHE IN EMILIA

Sono i medici i primi a rifiutare il siero: in Alto Adige il 50%

SARINA BIRAGHI a pagina **8**

ALLA RICERCA DEL FARMACO

È arrivato Moderna e salta il tabù russo: si tratta per Sputnik

ANTONIO GRIZZUTI a pagina **9**

A CORTO DI SCORTE

Rinviare i richiami per fare più dosi? Gli esperti sono divisi

MADDALENA GUIOTTO a pagina **9**

SENZA VERGOGNA

Toninelli ci sfida Pubblichiamo tutti i suoi «non ricordo»

GIORGIO GANDOLA a pagina **13**

Il piano pandemico sbugiarda Speranza

Il progetto anti influenza avrebbe evitato migliaia di morti da Covid. Il nodo della scelta etica

di **FRANCESCO BORGONOVO**

Roberto Speranza disse che avere un piano pandemico aggiornato non ci sarebbe servito per affrontare il Covid. Ma la nuova bozza di piano preparata dal ministero lo smentisce. Anche se contiene inquietanti riferimenti al controllo dell'informazione.

alle pagine **6** e **7**

STEFANO FILIPPI a pagina **6**

SCOVATI DA «FUORI DAL CORO»

Nel comitato a loro insaputa Ecco i politici che dovevano tutelarci

GIULIANO GUZZO a pagina **7**

DPCM ASSASSINI

Ma che hanno fatto di male baristi e ristoratori al governo?

di **PAOLO DEL DEBBIO**

A occhio e croce - e per quanto ne sappiamo - quando Mosè parlava agli israeliti c'era meno attesa di quanta ce n'è tra gli italiani quando Giuseppe Conte annuncia, con l'aiuto dello scriba Rocco Casalino, un nuovo dpcm. Solo che, in questo (...)

segue a pagina **5**

FONTANA CONDANNA LA CENSURA DI TWITTER A TRUMP CHE INVECE IL SUO GIORNALE GLORIFICA

Il direttore del «Corriere» contro il «Corriere»

Banche e Airbnb escludono i seguaci del presidente uscente: la democrazia zoppica

di **CAMILLA CONTI** e **ADRIANO SCIANCA**

Tutti contro Donald Trump: dopo la censura dei social, le banche gli chiudono i conti e anche Airbnb e Paypall si schierano contro i suoi fan. Intanto, il direttore del *Corriere della Sera*, Luciano Fontana, critica il bavaglio di Twitter. Eppure, sul suo giornale, Severgnini dice l'esatto opposto.

alle pagine **12** e **13**

AMERIKANA

Negli Usa è caccia alle streghe

di **MARIA GIOVANNA MAGLIE**

«Gli alleati di Trump potrebbero tornare al potere». Vedete come la crisi degli Stati Uniti viene strumentalizzata e manipolata? Questa frase infelice di Nicola Zingaretti non è la prima e purtroppo non sarà l'ultima, ma è rivelatrice perfettamente di un clima disgustoso nel quale la caccia alle streghe in nome dello spauracchio (...)

segue a pagina **13**

SU «PANORAMA»

Nuvolari, il mito che batteva le Mercedes con l'Alfa Romeo di scorta

LORENZO DEL BOCA a pagina **21**

MARETTI EDITORE
La tua Sartoria Editoriale
www.marettieditore.com

TEMPOCASA FRANCHISING NETWORK
Ed è già casa

il Giornale

DAL 1974 CONTRO IL CORO

MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 2021 — Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI — Anno XLVIII - Numero 10 - **1.50 euro***

www.ilgiornale.it

ISSN 2532-4071 il Giornale (ed. nazionale-online)

TEMPOCASA FRANCHISING NETWORK
Ed è già casa

ULTIMO ATTO

CIAONE CONTE

Oggi Renzi ritira le sue ministre decretando la fine del governo
Il premier minaccia: non facciamo un altro esecutivo con chi se ne va

LA CRISI AGITA L'EUROPA E FA SALIRE LO SPREAD

«Ognuno ha il suo Mefistofele: per Matteo Renzi è il suo ego, per Conte è Travaglio». Oggi si decide il destino di Giuseppe Conte. L'esito della crisi spaventa mercati e spread.

Minzolini e **Signorini** alle pagine **3** e **7**

TRA SCIAMANI E DIPLOMATICI

Gli altri nemici della democrazia

di **Vittorio Macioce**

Non c'è solo lo sciamano Jake a scardinare la democrazia. C'è chi lo fa da dentro, giorno dopo giorno, con il cinismo di chi pensa di non dover mai pagare dazio, perché l'arte della politica in fondo è solo una spietata partita a scacchi. Ecco, questo qui è un modo ancora più incosciente di corrodere l'architrave di una civiltà. È quello che stiamo vedendo da un po' di tempo in Italia. C'è un Paese soffocato, che non respira, prigioniero della pandemia, con la paura di non sapere cosa sarà domani, dove in ogni regione c'è una persona su dieci che sta sprofondando verso la soglia di povertà e la via d'uscita sono le scialuppe di salvataggio del Titanic. Non si possono chiedere ai governi miracoli. Nessuno ha la bacchetta magica. Tutto il mondo fatica a fare i conti con il virus. Quello che però ti aspetti è la consapevolezza di trovarsi in una situazione drammatica. Ti chiedi se nei partiti della maggioranza ci sia. Non c'è stata la scorsa primavera con lo spettacolo d'arte varia degli Stati generali. Non c'è stata nell'estate delle cicale. Non c'è stata in autunno quando bisognava immaginare un futuro, una ricostruzione, con uno straccio di progetto utile non solo per i fondi europei, ma per dare una prospettiva agli italiani. Non c'è in questo lungo inverno del nostro scontento. Da quanto tempo durano le turbolenze di governo? Da troppo e l'impressione è che sia solo la resa dei conti tra personaggi che hanno a cuore solo il proprio destino personale. Chi scalpita (Renzi), chi tira a campare (Conte), chi è in cerca di se stesso (grillini), chi aspetta il 2022 per eleggere il nuovo presidente della repubblica (Pd). Diranno che non è soltanto questo, che la palude dove siamo finiti nasconde motivi alti e nobili. Sono loro stessi però a confessare una giusta preoccupazione: come faremo a spiegare agli italiani quello che sta accadendo? Provateci. Non sarà facile e il tempo sta per scadere.

Il guaio è che questo spettacolo «sputtana» la democrazia. La deride, la fa disprezzare, la sconsacra. Le toglie (...)

segue a pagina **3**
servizi da pagina **2** a pagina **7**

FBI: RISCHIO GOLPE E RIVOLTE ARMATE

Trump va al contrattacco: «Siamo a rischio bavaglio»

di **Fiamma Nirenstein**

COUNTDOWN Donald Trump è alla fine del mandato

Ancora otto giorni, e Trump scenderà dal palco. Si parla anche di impeachment, e questo farebbe gongolare molti. L'accanimento ha preso il posto della discussione, rendendo impossibile un futuro equilibrato per gli Stati Uniti. Questo è il gravissimo errore della chiamata di Trump alla folla.

con **Biloslavo** e **Fabbri** alle pagine **14-15**

L'ANALISI

Dietro i proclami, il niente Così il Recovery è inutile

Del Viscovo a pagina **7**

CENSURA E ALGORITMI

Altro che social i giornali restano un'oasi di libertà

di **Francesco M. Del Vigo**

a pagina **15**

CTS: PROROGARE STATO DI EMERGENZA AL 31 LUGLIO

Ecco i furbetti del vaccino: figli dei medici e pure un prete

Antonio Borrelli

Dal giovane amministratore locale al parroco di paese, dal figlio del medico al dirigente amministrativo. Per mezza Italia che aspetta diligente il proprio turno per il vaccino anti Covid, ce n'è un'altra che aggira, sorpassa, calpesta. È il popolo dei saltafila, il metodo è il solito: conoscenze, parentele, passaparola.

servizi da pagina **10** a pagina **13**

GLI ERRORI DI BRUXELLES

La Lamorgese ammette: flop della Ue sui migranti

Giannini a pagina **8**

L'INTERVENTO

La lezione di Scruton e i veri valori dell'Europa

di **Giorgia Meloni**
presidente Fratelli d'Italia

A un anno dalla sua scomparsa abbiamo ricordato sir Roger Scruton, uno dei più eminenti pensatori europei e di certo il più importante intellettuale conservatore contemporaneo. A mio avviso la più grande eredità culturale che ci ha donato Scruton è la sua straordinaria capacità di descrivere e spiegare le ragioni profonde del suo amore per le cose piccole e grandi, che secondo lui erano entrambe degne di conservazione. Nel suo pensiero la protezione delle tradizioni (...)

segue a pagina **8**

*IN ITALIA. FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)
SPEDIZIONE IN ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/2004 N. 46) - ART. 1 C. 1 DCB - MILANO

NEL 2020 PM10 ALLE STELLE NONOSTANTE IL LOCKDOWN

Niente auto, smog record: smontata l'ecobufala

di **Chiara Campo**

Dovrebbe essere la pietra tombale su domeniche a piedi e pedaggi antismog. Nel 2020, l'anno in cui il traffico è diminuito a causa dei lockdown, lo smog in Lombardia non è calato e i giorni in cui il famigerato Pm10 ha superato i limiti sono addirittura aumentati. I mesi in cui si registrano i dati peggiori sono gennaio, quando il virus era ancora un «affare cinese», ma paradossalmente anche febbraio e novembre con restrizioni serrate. L'agenzia per l'ambiente Arpa ha spiegato che le precipitazioni in quel periodo sono state sotto i valori minimi degli ultimi 15 anni. Ha piovuto pochissimo. Vuoi che il meteo incida sulle polveri sottili più del traffico, come sostiene da anni il centrodestra per combattere le battaglie ideologiche alle auto della sinistra ambientalista? C'è il caso del 29 e 30 marzo, quando sono arrivate le polveri dai deserti asiatici e il Pm10 è schizzato. Sulle strade giravano solo i rider. Ci sono le caldaie, le emissioni agricole. Ma «non è accanendosi sul traffico, come fanno alcune istituzioni, che si risolve il problema - ha sottolineato ieri l'assessore regionale all'Ambiente Raffaele Cattaneo -. Voler considerare solo le auto come il principale responsabile dello smog, come fanno alcune istituzioni, non ha evidenze scientifiche. Riferimento non casuale alla giunta Sala, che si accanisce contro gli automobilisti. Per inciso la centralina con i valori più alti a Milano ha segnato 90 giorni di Pm10 «fuorilegge» nel 2020, l'anno prima 72 (diciotto giorni in meno) e prima ancora 79.

DiRE oggi
martedì 12 gennaio 2021
▪ Giornale quotidiano chiuso alle 17 ▪

POLITICA
a pag. 5
ZINGARETTI: "CRISI DI GOVERNO SAREBBE UN GRAVE ERRORE, UN TUNNEL SENZA USCITA"

POLITICA
a pag. 7
IL SENSO DELLA SINISTRA PER LA CRISI, QUANTE SOMIGLIANZE CON LA CADUTA DI ENRICO LETTA

SANITÀ
a pag. 9
ALL'ISTITUTO SUPERIORE DI SANITÀ ARRIVATE 47MILA DOSI DI VACCINO MODERNA

SANITÀ
a pag. 11
DA OGGI IL VACCINO MODERNA IN ITALIA: NECESSARIE SEMPRE DUE DOSI PER ESSERE PROTETTI

SPORT
a pag. 13
È UFFICIALE: IL GRAN PREMIO DI FORMULA 1 TORNA A IMOLA TRA MENO DI CENTO GIORNI

GIOCHI DI PALAZZO

Sono arrivate oggi in Italia le prime 47mila dosi del vaccino prodotte dalla casa statunitense Moderna. Insieme a quelle di Pfizer siamo a quota 517mila. E mentre la pandemia mette alle corde il sistema sanitario e intere categorie produttive e tiene chiuse molte scuole e attività, sono in corso strane 'manovre di palazzo' dagli esiti imprevisti. Chi lo spiegherà agli italiani?

MERCOLEDÌ 13 GENNAIO 2021 www.corriere.it In Italia (con "Style") EURO 2,00 | ANNO 146 - N. 10

CORRIERE DELLA SERA

RCS

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATO NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

Domani in regalo
Yoga, teoria e pratica
La guida per ogni età
il primo dei 30 volumi della collana illustrata in edicola con il quotidiano

Domani gratis
Dimagrire in modo sano
Dieci regole da seguire e tutti gli errori da evitare
i consigli per perdere peso con il settimanale **Salute**

L'America e noi

COSA DICE QUELLA RABBIA

di **Ernesto Galli della Loggia**

Oggi a Washington e domani a Roma o a Berlino? Forse no, ma qualcosa di grave sta succedendo di sicuro nelle nostre società se al loro interno stanno proliferando gruppi sempre più folti di persone convinte delle più singolari teorie a sfondo complottistico, pronte a negare verità ritenute assodate e a farsi beffe delle regole. Se sono sempre più numerose le persone che nutrono una sfiducia di principio verso istituzioni e autorità considerate con disprezzo «il potere»: persone all'apparenza normali ma disponibili in ogni istante a trasformarsi in vulcani d'odio. Certo, frange folli ci sono sempre state, ma oggi è diverso. Oggi si sente sempre più spesso salire dal fondo delle nostre società un rabbioso sentimento di anomia e di non appartenenza, una puntigliosa volontà da parte di tanti di non riconoscersi in ciò che è considerato normale, nei valori ufficialmente professati. Aleggia da molte parti un clima di diffidenza preconcetta e aggressiva verso chiunque o qualunque cosa abbia a che fare con l'ordine costituito, siano i media e i giornalisti o i princìpi del governo rappresentativo e i suoi attori.

Da dove nasce tutto questo? Da dove nascono il senso di anomia, il clima di sospetto paranoico, la rabbia aggressiva, la sfiducia sprezzante verso la democrazia e i suoi istituti che sempre più si vanno formando negli strati inferiori delle società occidentali?

continua a pagina **28**

La crisi Scontro sul Mes nella notte, Iv si astiene. Il presidente del Consiglio: se rompono non rifacciamo un governo insieme

Il giorno della resa dei conti

Oggi Renzi decide se far dimettere le sue ministre. I dubbi di Conte e l'ipotesi di non lasciare

È il giorno delle verità per il governo. Matteo Renzi deciderà se fare dimettere le sue due ministre. Ma il premier Giuseppe Conte minaccia: «Se Iv rompe è fuori dal prossimo esecutivo». Nella notte approvato il Recovery plan con l'astensione di Italia viva. Sul Mes è scontro.

da pagina **2** a pagina **9** **Galluzzo**

IL COMMENTO

Una deriva pericolosa

di **Francesco Verderami**

La crisi del Conte II non si è ancora formalmente aperta, la crisi politica dell'alleanza giallorossa si trascina invece da tempo e i segni di decadimento erano ormai visibili.

continua a pagina **9**

GIANNELLI

ALL'INTERNO

PALAZZO CHIGI
L'ira del premier: non indietreggio
di **Monica Guerzoni**
a pagina **3**

IL RETROSCENA
I dem spiazzati riuniti su Zoom
di **Maria Teresa Meli**
alle pagine **4** e **5**

IL CAPO DELLO STATO
I paletti del Colle sui responsabili
di **Marzio Breda**
a pagina **4**

IL LEADER IV E L'AVVOCATO
Il duello finale tra i due rivali
di **Tommaso Labate**
a pagina **5**

Il giallo Senegalese, casa a Parigi: cento ragazzi fanno volantinaggio

AFP

Diary Sow è nata 20 anni fa a Mbour, sulla costa del Senegal a circa 80 chilometri dalla capitale Dakar. Studia in uno dei migliori licei di Parigi

La studentessa scrittrice scomparsa nel nulla

L'ultima traccia è del 4 gennaio, quando il suo badge è stato registrato nella residenza universitaria di Parigi, dove alloggiava. Poi più nulla. Diary Sow, studentessa modello senegalese in Francia grazie a una borsa di studio, è scomparsa. A Parigi frequenta il Louis-le-Grand, uno dei migliori licei.

di **Stefano Montefiori**

a pagina **19**

IL VIRUS QUASI 80 MILA VITTIME COMPLESSIVE

Gli esperti: stato di emergenza fino al 31 luglio

di **Monica Guerzoni** e **Fiorenza Sarzanini**

Si allungano i tempi dello stato di emergenza per non vanificare il lavoro e i sacrifici fatti. E permettere ai vaccini di costruire un baluardo importante. Il Comitato tecnico e scientifico propone una proroga a luglio. E i Mondiali di sci alpino, programmati a Cortina per il prossimo febbraio, saranno disputati a porte chiuse. Sono già quasi ottantamila le vittime causate dal virus. Ieri i decessi sono stati 616. Continua a scendere il tasso di positività a 10,05%. I nuovi casi sono stati 14.242. La regione più colpita il Veneto con 2.134 nuovi contagiati. Seguita da Sicilia ed Emilia-Romagna.

da pagina **10** a pagina **15**

LE VIOLENZE E IL RACCONTO AI PM

Genovese: intorno a me una macchina mangiasoldi

di **Giuseppe Guastella**

a pagina **21**

Dall'autore di
La società signorile di massa
Luca Ricolfi
La notte delle ninfee
Come si malgoverna un'epidemia
La nave di Teseo
Da domani in libreria

IL CAFFÈ

Il pane degli Angeli

di **Massimo Gramellini**

Jake Angeli, il golpista peloso, rifiuta il cibo del carcere perché non è biologico. La rivelazione scardina le mie residue, miserabili certezze. Ero convinto che il «bio» fosse una prerogativa dei famigerati radical chic, assieme alla bici finto povera e alla libreria affollata di copertine Adelphi. Invece scopro che anche il principe buzzurro delle Trumptruppen darebbe la vita per un cracker senza olio di palma. Sulle prime, lo ammetto, ho pensato che Jake potesse essere un infiltrato. Nel mondo senza fantasia dei miei pregiudizi, quelli come lui fanno la spesa da «Natura No», mangiano solo pollo transgenico e intingono le patatine fritte nella maionese fatta con uova di galline sovraniste, molto arrabbiate. A forza di dividere l'umanità in due blocchi non comunicanti come nella canzone di Gaber, mi ero dimenticato che uno di destra può mangiare pasta di kamut e uno di sinistra ingozzarsi di bistecche alla griglia. La vita è più complessa e sorprendente di quanto faccia comodo al mio cervellino smanioso di tenerla sotto controllo attraverso schemi preconcetti.

Certo, in un supermercato biologico è statisticamente più probabile trovare i fan di Greta Thunberg che quelli di Ivanka Trump, ma è anche vero che il nazismo era più ambientalista del comunismo e Hitler sognava un mondo di Heidi e caprette. Incasellare gli esseri umani è un esercizio maledettamente complicato e fortunatamente inutile. Vorrà dire che, per solidarietà con Jake, stasera assaggerò il ragù di tofu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA